IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 302 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 2 Novembre 1907

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Occhio al bilancio.

Ogni tanto, durante i mesi caldi, sono apparse nei giornali varie notizie, anche sotto forma di comunicati, accennanti a nuove esigenze o maggiori bisogni nei pubblici servizi, vale a dire a nuove spese, cercando di giustificarle col fatto che l'applicazione di talune tra le ultime riforme approvate ha rivelato l'insufficienza dei fondi preventivati, o colla necessità di allargare, estendere, equiparare i trattamenti, o per altre considerazioni, che qui sarebbe inutile specificare.

Nella maggior parte di tali notizie si annunziava che questo o quel ministro, nel ricevere la delegazione, la rappresentanza, la deputazione od il comitato, incaricati di esporgli la questione e sollecitare gli opportuni provvedimenti, avendo trovato ragionevoli molte considerazioni, o legittime molte delle aspirazioni esposte, si era mostrato disposto a secondare i voti dopo aver studiato col maggior interesse la cosa, esprimendo nel tempo stesso la speranza che non avrebbe incontrato gravi difficoltà nel ministro del Tesoro.

Certamente non sempre un ministro si sente il coraggio di rispondere con una recisa negativa ad una delegazione che si reca ad implorare il di lui patrocinio, e trova preferibile di abbondare in cortesia ed amabilità, che viene spesso interpretata (e divulgata) come una assicurazione o per lo meno come una buona promessa.

Non vogliamo discutere il metodo, che ha i suoi inconvenienti, e difatti furono le promesse ed anche le semi-promesse fatte ai ferrovieri che portarono ad aumentare di oltre 40 milioni in tre anni le spese del *personale* ferroviario.

Quello che ci preme di far rilevare in questo momento, è che siamo tutt'altro che rigidi o severi, quando nel constatare i risultati mensili delle entrate erariali, fin qui abbastanza soddisfacenti, ci permettiamo di ricordare al Governo e al Parlamento il proverbio francese dell'appetito che viene mangiando.

Gli assalti che si tentano al bilancio in vista dell'incremento economico e finanziario, che si è determinato in questi ultimi anni, sono assolutamente eccessivi, onde occorre la massima energia di proposito nel resistere, energia, che, a dir vero, si palesa quasi sempre all'inizio degli assalti, ma si attenua non poco in seguito per ragioni facili a comprendersi.

Le calamità telluriche ed altre, alle quali pur troppo va soggetto, in dose maggiore degli altri, il nostro paese, tantochè ormai si possono considerare periodiche, impongono al Governo e al Parlamento una prudenza massima: nè crediamo affatto di esagerare affermando che le previsioni del bilancio italiano dovrebbero sempre presentare una elasticità di 15 o 20 milioni di eccedenza delle entrate sulle spese.

Finora si è andati bene, perchè la parabola ascendente dell'incremento ha superato le previsioni più ottimiste e il Governo ha saputo moderare discretamente le tendenze alla finanza leggiera; ma anche le parabole hanno la loro legge, onde al rallentamento nell'ascesa succede l'inizio della discesa.

Nel breve periodo dell'esercizio in corso gli introiti complessivi hanno ancora superato di otto milioni quelli dello stesso periodo precedente, ma sono inferiori di quattro milioni a quelli che nel primo bimestre 1906-907 i principali cespiti diedero in confronto allo stesso periodo 1905-906.

E ciò sebbene quest'anno i raccolti siano stati discreti ed eccezionalmente abbondante la vendemmia. Anche l'aumento del traffico ferroviario, benchè il servizio vada meglio, o meno peggio, è un po' minore, mentre nel mercato finanziario si è verificata una depressione straordinaria, della quale non potranno a meno di risentirsi le tasse sugli affari, le sole che insieme ai tabacchi abbiano finora continuato a progredire.

Le dogane, come altri proventi, si mostrano un po' depresse. Sia pure effetto di una sensibile diminuzione nell'importazione dei cereali e dell'inadeguato aumento in quella del petrolio, data la notevole riduzione del dazio, certo è che tenendo conto anche del minor getto di altri cespiti, la parabola ascendente presenta per lo meno i sintomi di una prossima sosta, o per lo meno di un rallentamento che non può sfuggire ai clinici.

D'altra parte non bisogna nascondersi che alla sventura da cui fu nuovamente colpita la Calabria e ai gravi danni recati dalle inondazioni nell'Alta Italia si rimedia essenzialmente con nuovi e non lievi provvedimenti finanziari, sicchè non ci pare inutile l'avviso di tener più intento l'occhio al bilancio.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietroburgo** 31. — Il Ministro degli affari esteri, Iswolski, è ritornato.

(S) **Parigi**, 1 — Il Principe Giorgio di Grecia, proveniente da Copenaghen, è giunto a Parigi la scorsa notte ed è disceso all'Hotel in cui alloggia il Re Giorgio, suo padre.

(S) **Parigi**, 1 — Il « Gaulois » dice che sarebbe possibile che Lacroix, Ministro delle Colonie, lasciasse il Ministero, ove sarebbe sostituito da Monis.

Berlino, 1. — L'Imperatore interverrà il 5 dicembre personalmente all'inaugurazione del monumento eretto a Leufhen in memoria della vittoria riportata nel 1757 da Federico il Grande sugli austriaci.

Interverranno alla cerimonia anche deputazioni militari austriache.

Annover, 1. — La principessa Friederike di Annover, figlia del fu re Giorgio e sorella del duca di Cumberland, è gravemente ammalata e si dispera di salvarla.

Londra, 1. — E' morto a 75 anni lord Nunbwmholme, uno dei più grandi costruttori navali del Regno Unito, e padre del deputato Wilson che adesso gli succede alla Camera dei Lordi.

(S) **Buenos-Ayres**, 1. — In seguito alle cordialità, di cui furono colmati i marinai della nave-scuola *Presidente Sarmiento*, in occasione del suo ultimo viaggio nei porti francesi, il Presidente dell'Argentina ha deciso di organizzare grandi feste in onore degli ufficiali e dei marinai francesi dell'incrociatore *Chasseloup-Laubat*.

Vienna, 1. — Continuano a pervenire all'Imperatore Francesco Giuseppe telegrammi di felicitazione per il suo completo ristabilimento

L'Imperatore riceverà presto i Ministri.

L'Arciduca Ferdinando.

(S) **Salisburgo** 31. — L'Arciduca Ferdinando d'Austria-Toscana, ha avuto un miglioramento che è durato tutta la giornata, per il quale ha potuto alzarsi durante qualche ora.

Fallières visiterà a Madrid Re Alfonso.

(S) **Parigi**, 1 — L'*Echo de Paris* conferma, per le dichiarazioni di un Ministro, che, durante il suo colloquio all'Eliseo lunedì scorso, il Re di Spagna ha invitato il Presidente Fallières a fargli visita a Madrid.

Fallières ha accettato ed il viaggio avrebbe luogo alla fine del prossimo marzo.

Il Presidente Fallières sarebbe accompagnato dal Ministro degli esteri Pichon e da altre notabilità.

Delimitazione di frontiere anglo-tedesche.

(S) **Yola (Nigeria)** 31. — Le commissioni inglese e tedesca per la delimitazione della frontiera si sono riunite a Nassarava, e si sono poste d'accordo sulle basi da adottarsi nei lavori che sono già incominciati.

Un secondo errore evitato.

I ferrovieri milanesi, riuniti la sera del 30, deliberarono, con un vibrato ordine del giorno, di invitare tutti i centri ferroviari a pronunziarsi sull'opportunità di rispondere con l'ostruzionismo ai provvedimenti disciplinari che la Direzione generale va prendendo in seguito ai fatti di Milano. Quattro dei ferrovieri licenziati ebbero incarico di far propaganda in questo senso nei varii centri ferroviari dell'alta Italia e dell'Italia centrale.

L'iniziativa dei ferrovieri milanesi — alla quale, del resto, non si era data alcuna importanza nè dal Governo, nè dalla Direzione generale delle ferrovie — non ha avuto alcun seguito finora.

Così il buon senso della gran massa dei ferrovieri — i quali non hanno voluto seguire i suggerimenti insani di una piccola parte dei loro, eccitata alla violenza da chi non ha più nulla da perdere — ha impedito che dopo un primo errore se ne commettesse un secondo.

I ferrovieri milanesi volevano compiere un nuovo atto di ribellione, ricorrendo all'ostruzionismo, che se non è lo sciopero manifesto, è lo sciopero larvato e non molto sostanzialmente differisce da quello per i danni che può cagionare ai commerci, alle industrie, a tutte le categorie di cittadini, direttamente o indirettamente.

E a questo nuovo atto di ribellione — con tutti i danni conseguenti — avrebbero voluto abbandonarsi nel momento appunto in cui pubbliche sciagure gravano sul paese nel Settentrione e nel Mezzogiorno d'Italia.

Non avrebbero raccolto altro risultato che quello di alienare maggiormente da sè l'opinione pubblica; la quale, mentre li sorresse ai tempi delle ferrovie private e nei primi tempi dell'esercizio di Stato, allorchè le pareva che le loro aspirazioni avessero fondamento, è stanca ora, dopo che tanto fu loro concesso, di questo protervo atteggiamento di continue minaccie ed intimidazioni, con le quali pretendono di mettersi fuori ed al di sopra della legge alcuni lavoratori e funzionari dello Stato. I quali sanno ben valersi dei legittimi diritti di ogni funzionario col proporsi di ricorrere al Consiglio di Stato; ma dei funzionari non intendono di accettare i corrispondenti doveri.

Fortunatamente, il buon senso dei molti ha avuto il sopravvento sulle avventatezze dei pochi; anzi di quei pochissimi, che rimasti colpiti dalla legge, han creduto che i compagni non avessero fatto abbastanza prova di solidarietà con assicurare loro l'esistenza ed hanno tentato di sospingerli per una via sulla quale questi non hanno creduto bene di seguirli.

Anche perchè non si potevano fare l'illusione che lo Stato non fosse decisamente risoluto ed apparecchiato a fronteggiare quest'altro tentativo di sopraffazione e a non uscire dalla via che si è tracciata di far rispettare la legge.

DA PARIGI

(*Fonogramma della notte*).

Stati Uniti e Giappone; la crisi ferroviaria inglese; Re Ottone di Baviera — La politica sociale tedesca — Ostruzionismo antimagiaro.

Parigi 1, ore 2,15 — Il *Foreign Office* ha ricevuto un importante dispaccio dall'ambasciatore inglese a Tokio, nel quale sono esaminati tutti i punti della controversia fra il Governo giapponese e quello degli Stati Uniti, ed è indicato su quali basi potrebbe essere concretato un accordo fra i due paesi.

Il *Foreign Office* ha proceduto ad uno scambio di vedute con Washington, per cooperare a metter fine alle attuali divergenze.

— Da Londra: La situazione della crisi ferroviaria rimane immutata. Ieri vi furono due lunghe conferenze tra il ministro del Commercio e i direttori delle Compagnie ferroviarie. Non si sa ancora nulla delle risoluzioni prese: forse si potrà conoscere qualche cosa dopo l'altra conferenza che il ministro e i direttori terranno oggi.

— Da Londra: Malgrado le smentite ufficiose, si conferma che le condizioni di salute di Re Ottone di Baviera si sono aggravate.

— Da Berlino: Per quanto l'attenzione sia attratta dal processo Moltke-Harden, è molto commentato un discorso fatto dal ministro del commercio prussiano, Delbrück, in occasione di un banchetto dato dall'Associazione tra gl'industriali tedeschi.

Il presidente dell'Associazione, comm. Kirdorf, aveva salutato il ministro con un discorso, che esponeva in una forma anche violenta le opinioni degli industriali del bacino minerario occidentale, ostili a qualunque concessione agli operai. Il Kirdorf esortò il ministro a riconoscere giusto il punto di vista degli industriali, che intendevano considerarsi padroni dei loro operai e non trattare con essi da potenza a potenza.

La risposta del Ministro fu assolutamente contraria alle esortazioni di Kirdorf. Delbrück condannò apertamente le opinioni retrograde di molti industriali tedeschi, inneggiò all'avvenire della politica sociale della Germania, che vuole considerare gli operai come compagni nel lavoro comune e dare loro tutti i miglioramenti compatibili cogli interessi delle industrie e dello Stato. Ogni altra via, concluse il Ministro, è assolutamente dannosa.

— Da Budapest: Il conflitto di Csernova — dove nacque un tafferuglio tra i gendarmi ungheresi e i contadini slovaki, e dove undici contadini rimasero morti — avrà, a quanto pare, una conseguenza politica molto seria. Le trattative tra i 60 deputati non magiari del Parlamento e i 40 croati per formare un unico partito di opposizione, sono state riprese in seguito al conflitto di Csernova, che viene chiamato un simbolo della politica magiara contro le altre nazionalità.

Se la coalizione antimagiara si formasse e adoperasse l'ostruzionismo contro il Compromesso, la situazione parlamentare diventerebbe molto difficile, essendo gli ostruzionisti in numero di cento.

Parlamenti esteri.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 31. *(Senato)*. — Rispondendo ad una interrogazione, il Ministro dei lavori pubblici ha dichiarato che il Governo si occupa attivamente dello sviluppo commerciale della Spagna.

Il Ministro ha assicurato che sono stati adottati provvedimenti per dare al porto di Cadice la importanza che merita e per porre mano alle costruzioni necessarie nel porto di Melilla.

AUSTRIA.

Vienna, 1. — Da qualche tempo esiste un conflitto latente tra i deputati tedeschi e quelli czechi nella Giunta delle elezioni e nella Giunta permanente per le immunità parlamentari, conflitto proveniente dalla pretesa degli czechi di compilare le relazioni nel loro idioma, ciò che impedisce ai tedeschi ed agli altri deputati, ignari della lingua czeca, di comprendere le questioni sulle quali qualche volta occorrerebbe di votare seduta stante.

Essendo rimaste infruttuose le proteste dei tedeschi, questi, nell'ultima seduta della Giunta per le immunità, abbandonarono senz'altro l'aula.

GERMANIA.

Monaco, 1. — Ieri 110 deputati della Dieta e tutti i ministri si sono recati sul lago di Walchen, delle cui forze idrauliche si vorrebbe ora trarre profitto mediante un grandioso progetto.

Ne è autore il maggiore von Donat, che fu già incaricato dal Consorzio delle paludi pontine italiane di esporre le sue idee circa il problema del risanamento di esse.

I REDDITI DOGANALI

Nello specchio seguente diamo il reddito delle dogane sulle importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina, nel mese di ottobre:

Entrate per diritti doganali e marittimi

	Decadi	1907	Differenza sul 1906	Dal 1° luglio al 30 ottobre.
	1.a	L. 7,400,000	— 1,700,000	1906-907 L. 96,600,000
	2.a	» 5,800,000	— 2,900,000	1907-908 » 93,900,000
	3.a	» 7,300,000	— 1,900,000	—
	Totale	L. 20,500,000	— 6,500,000	Diff. — 2.700,000
Importazione.				
Grano	1.a Tonn.	4,873	— 26,411	1906-907 tonn. 343,858
	2.a »	5,205	— 27,408	1907-908 » 139,960
	3.a »	3.282	— 31,885	
	Totale Tonn.	13,360	— 83,704	Differenza — 203,898
Granturco	1.a Tonn.	1,836	— 1,234	1906-907 tonn. 82,416
	2.a »	1,111	— 2,649	1907-908 » 22,155
	3.a »	1,242	— 1,299	
	Totale Tonn.	4,189	— 5,182	Differenza — 60,261
Zucchero (a)	1.a Quint.	1,066	— 406	1906-907 quint. 24,002
	2.a »	1,566	+ 282	1907-908 » 24,775
	3.a »	1,369	— 717	
	Totale Quint.	4,061	— 841	Differenza + 779
Petrolio	1.a Quint.	29,594	+ 245	1906-907 quint. 195,779
	2.a »	27,267	+ 2,872	1907-908 » 241,832
	3.a »	31,469	+ 8,398	
	Totale Quint.	88,330	+ 11,420	Differenza + 54,059

Nei riguardi fiscali, l'erario *perde* per i cereali L. 15.954.471 in confronto dei primi quattro mesi dell'esercizio 1906-1907 e *guadagna* per lo zucchero ed il petrolio L. 6.975.659.

Differenza in meno L. 8.978.812.

(a) Zucchero di 1.a classe ossia raffinato — Dello zucchero di 1.a classe (grezzo) si importarono nei primi quattro mesi dell'esercizio 77.852 quintali; contro quin. 14.195 nel corrispondente periodo del precedente esercizio.
Maggiore importazione quint. 63.657.

La nave militare dell'avvenire

Ciò che si pensa nella marina francese

Nel *Journal des Débats* il signor Michel Merys riferisce una conversazione avuta con l'ammiraglio Gervais intorno al programma navale francese, presentemente in discussione dinanzi al Consiglio superiore della Marina.

Non sarà, nè parrà un fuor d'opera riprodurre sommariamente in queste colonne l'avviso del brillante ammiraglio di Francia, essendo la medesima questione prossima a porsi anche da noi.

Deplorata la disinvoltura, con la quale, in fatto di costruzioni navali, si passa da uno all'altro sistema, principalmente per mania di imitare le marine estere, l'ammiraglio Gervais si dichiara, senza reticenze, contrario alle mastodontiche corazzate tipo *Dreadnought* e partigiano del tipo *Patrie*, che egli si duole sia stata messo da banda.

Ma almeno — egli soggiunge — gli inglesi hanno adottato un unico calibro per le grosse artiglierie delle loro corazzate; noi, invece, li copiamo a metà soltanto ed installiamo a bordo del nostro *Danton* dei cannoni da 240 a fianco di quelli da 305.

Delle due l'una; o il cannone da 240 ottiene l'effetto che si vuole raggiungere ed allora quello da 305 diventa superfluo; se poi il cannone da 240 è insufficiente, perchè lo si impiega nell'armamento delle nuove navi?

Fu detto avere la guerra russo-giapponese dimostrato l'inutilità delle artiglierie medie e la necessità dei grossi e potenti calibri, unici efficaci nei combattimenti a grande distanza, che furono una caratteristica di quella guerra.

Ma chi lo ha ha detto, incalza l'ammiraglio? chi ha dato le prove dell'affermazione?

Tutto ciò, che fu scritto al riguardo, si fonda puramente sopra dei « si dice » ed è campato in aria. I Russi ed i Giapponesi, che alla fin fine sono i soli, i quali posseggano i necessari elementi per un serio giudizio, hanno conservato sulle nuove navi in costruzione l'artiglieria media, la quale è, oggi come in passato, la migliore arma navale.

Si è parlato di combattimenti a grandi distanze: a 5000, a 6000, ad 8000 metri.

Io spesse volte ho fatto eseguire esercitazioni di tiro a tali grandi distanze — sia nei mari del Nord, che in quelli del Mezzogiorno — dalla squadra ai miei ordini; ebbene gli errori furono frequenti e notevoli.

Quando si pensa che una corazzata, veduta a sì grande distanza, diventa un punto, come si potrà regolare efficacemente il tiro sopra questo punto, che cammina, da una nave che marcia essa stessa? Se si crede di provocare tra le due navi un combattimento, si commette, a mio parere, un grosso errore.

Non escludo tuttavia i grossi calibri e le potenti corazzature, che sono una necessità per non mettere la propria squadra alla discrezione di un avversario, che ne dispone.

Ma, se sopprimere assolutamente le grandi corazzate non è possibile, importa però non esagerarne il valore e proporzionarne il numero al compito ad esse affidato.

Altro errore, nel quale si cade facilmente, è quello di esagerare l'importanza della velocità.

Che una corazzata percorra sicuramente e correntemente 18 nodi è tutto quel più, che ad un ammiraglio può bisognare.

La supremazia assicurata sul teatro di battaglia alle navi di maggior velocità è un romanzo. La supremazia nel campo tattico ed in quello strategico apparterrà non a chi correrà di più, ma a chi partirà a tempo e marcierà dritto verso la meta, che si è prefisso.

Bisogna sapere dal principio dell'azione ciò che si vuole, andarvi risolutamente, senza contrordini e false manovre ed, occorrendo, anche con una ponderata lentezza; ma tenendo riuniti in pugno e pronti ad operare tutti i mezzi, di cui l'ammiraglio dispone.

***

Questo ha detto l'ammiraglio Gervais. Del resto, nella marina francese egli non è il solo, fra i più intelligenti e provetti ammiragli, ad esser recisamente contrario alle navi giganti tipo « Dreadnought ».

Noi avemmo occasione di riportare al principio dello scorso mese, sul medesimo argomento, il pensiero di un altro ammiraglio francese, il Germinet, comandante della squadra del Mediterraneo.

Il Germinet considerava la corazzata « Dreadnought » come un grave errore della marina inglese; errore dovuto alle idee false, che ancora alcuni mesi fa si avevano sulle cause dei successi giapponesi, quando si credeva che questi fossero dovuti, oltre che all'abilità dell'ammiraglio Togo, alla potenza dell'artiglieria ed alla grossezza delle navi.

Egli affermava che ai successi nè la potenza dell'artiglieria, nè la grossezza delle navi contribuirono; il che se fosse stato prima conosciuto dagli inglesi — soggiungeva il Germinet — avrebbe dato alle idee dell'ammiragliato inglese un diverso indirizzo. Egli diceva che da prima i giapponesi impiegarono proietti da 308 mill., carichi di piccole quantità di esplosivi e destinati a perforare le corazze; ma avendo visto che il risultato non era quale si aspettavano, cambiarono indirizzo e adottarono quei proietti a grande capacità esplosiva, di cui le loro navi erano munite alla battaglia di Tsushima.

A questo essi dovettero molto la vittoria, a tali proietti che scoppiando, producevano un volume enorme di gas deleteri, i quali penetrando nelle navi russe sino in fondo alle stive, asfissiavano coloro che li respiravano. E per ottenere questi effetti non è punto necessario un grossissimo calibro, anzi è più opportuno un calibro medio, che permetta di tirar rapidamente, di manovrare facilmente le bocche da fuoco e di istallarne molte a bordo.

Le considerazioni dell'ammiraglio Germinet e quelle che ora aggiunge l'ammiraglio Gervais, collimanti nelle medesime conclusioni, abbiamo voluto riportare, senza aggiungere commenti nostri, perchè ci paiono degne della più attenta meditazione e perchè di commenti non ci sembra che abbiano bisogno.

LE ENTRATE TEDESCHE

nella prima metà dell'anno finanziario

Berlino, 1. — Le entrate dell'Impero dal 1° aprile al 30 settembre 1907, cioè nei primi sei mesi dell'anno finanziario, segnano notevoli aumenti di fronte all'anno scorso; tra le altre entrate sono aumentati i dazi e le dogane; la tassa sui tabacchi, sulle sigarette, sugli zuccheri, sul sale, sull'alcool, sullo champagne, sulla birra, sul bollo cambiario, sulle eredità; ed inoltre sono aumentati i proventi dell'amministrazione postale e telegrafica per 18 mil. di marchi, e sulle ferrovie dell'Impero per mil. 2 1/2.

Di fronte a questi aumenti per circa 143 mil. di marchi (175 mil. di fr.) complessivamente, vi sono soltanto diminuzioni per 11 mil. di fr.

La situazione in Russia.

Le elezioni per la nuova Duma.

(S) **Pietroburgo**, 31. — I risultati completi per le elezioni della Duma a Pietroburgo ed a Mosca non sono ancora noti, ma si sa già che il capo del partito dei cadetti Miliukoff, è stato rieletto a Pietroburgo e l'ex Presidente della Duma Golovine e l'avvocato Maklakoff del partito dei cadetti, sono stati rieletti a Mosca.

(S) **Pietroburgo**, 1. — I risultati delle elezioni per la Duma finora conosciuti dànno eletti: 103 fra ottobristi e moderati, 166 monarchici di destra, 3 del partito del rinnovamento pacifico, 26 cadetti, 9 nazionalisti polacchi, 6 musulmani, 9 socialisti, 20 di sinistra, 1 non inscritto ad alcun partito.

Mancano i risultati delle elezioni di Pietroburgo e di Mosca.

I funerali del direttore di carcere assassinato

(S) **Pietroburgo**, 31. — Oggi sono stati eseguiti i funerali del direttore delle carceri Maximovich.

La polizia sorvegliava severamente gli stranieri.

Un individuo, i cui movimenti sembravano sospetti, è stato arrestato dopo una lotta accanita.

Egli è stato trovato in possesso di due rivoltelle.

Marinaio condannato a morte.

(S) **Sebastopoli**, 31. — Il marinaio Matjuchero della corazzata *Panteleimon*, già *Potemkine*, è stato condannato a morte dal Consiglio di guerra marittimo per eccitazione alla rivolta.

Sudditi americani uccisi.

(S) **Londra**, 31. — Secondo un dispaccio da New-York, pubblicato dai giornali, il Dipartimento di Stato di Washington ha ricevuto dalla Ambasciata degli Stati Uniti a Pietroburgo, la conferma che parecchi sudditi americani rimasero uccisi nel bombardamento di Vladivostok, fatto dall'equipaggio dello *Skory*.

Arresti ed assassinio

(S) **Pietroburgo**, 1 — L'inchiesta ha stabilito che il terrorista armato, arrestato ieri ai funerali del capo dell'amministrazione generale delle prigioni recentemente assassinato, preparava un attentato contro il Ministro della giustizia, che assisteva ai funerali.

Nella provincia di Tokow venti uomini armati hanno massacrato il proprietario di una fattoria e la sua famiglia composta di 10 persone.

(S) **Pietroburgo**, 1 — L'arresto di parecchi impiegati del Ministero della guerra, operato ieri, ha rivelato che era stato organizzato un complotto allo scopo di uccidere mediante bombe tutti i membri del consiglio militare durante le loro riunioni settimanali.

ARMI ED ARMATI

La nuova legge militare svizzera.

Il popolo svizzero è chiamato domani a dire, in sede di *referendum*, se approva o respinge la nuova legge militare, la quale ottenne già il voto favorevole, presso che unanime, delle assemblee legislative.

La campagna pro e contro il nuovo ordinamento della difesa nazionale è condotta nel paese con molta vivacità, ma con piccolo successo, pare, degli oppositori, rappresentati principalmente da una frazione di socialisti. E' da notarsi che nell'assemblea federale la riforma aveva ottenuto il suffragio anche dei deputati socialisti.

E' legittimo, quindi, ritenere che il *referendum* di domani ratificherà con splendida votazione il suffragio delle assemblee legislative.

Per la nuova legge la durata del primo servizio che in Svizzera è detto « scuola delle reclute » è leggiermente accresciuta, ma, in compenso sono diminuite le chiamate alle armi, cosidette di ripetizione, che in avvenire saranno annuali, anzichè biennali.

Nell'insieme la presenza effettiva alle bandiere è aumentata di dieci giorni.

Anche gli obblighi di servizio sono variati.

L'inscritto, per la legge vigente serve nella 1ª linea (*elite*) fino al trentesimo anno di età; nella Landwehr fino al trentanovesimo anno e, finalmente, nel Landsturm fino al cinquantesimo anno.

In avvenire, l'obbligo del servizio militare cessa al quarantottesimo anno di età ed è graduato come in appresso:

1ª linea (*elite*) fino al 27° anno di età;
landwehr dal 28° al 40°;
landsturm dal 41° al 48° anno.

Carattere essenziale della riforma è quello di ringiovanire l'esercito e di trasportare sulle classi più giovani il maggior peso del servizio effettivo.

Un'altra innovazione è la restrizione del beneficio, onde presentemente godono i ferrovieri, gl'impiegati postali, quelli telegrafici, i maestri ed alcune altre categorie di funzionari pubblici; restrizione che accresce di trentamila uomini all'incirca l'effettivo dell'esercito e rende omaggio al principio dell'eguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge.

Una speciale disposizione provvede, meglio che nel presente, a sussidiare le famiglie bisognose dei richiamati alle armi, opportunamente conciliando gli interessi civili con quelli economici.

Il Re Carlo all'esercito portoghese.

(S) **Lisbona**, 1. — Alla distribuzione dei premi alla scuola dell'esercito il Re Carlo ha pronunciato un discorso nel quale ha detto: Non voglio lasciare chiudere questa cerimonia senza esprimere i miei ringraziamenti per le parole che mi sono state rivolte dai professori della scuola e desidero rivolgere a mia volta le mie felicitazioni al comandante ed ai professori, che si sono adoperati con tanta devozione al progresso scientifico dell'esercito.

Agli allievi non dirò parole banali: sono soldati, ed ora che portano l'uniforme essi sono penetrati di ciò che si deve alla Patria ed al Re.

In questo momento, lontano dalla patria, in Africa, un pugno di eroi si copre di gloria. A questi, in nome della grande famiglia militare, della quale mi onoro di essere il capo supremo, mando i miei sinceri ringraziamenti, affettuosi saluti e tutti i miei voti, formando l'augurio che un giorno noi possiamo dire pure di voi ciò che noi diciamo di essi oggi, cioè che hanno ben meritato della Patria.

Guasti in una corazzata francese

(S) **Parigi**, 31. — Si ha da Brest:

La nuova corazzata *Verité* ha dovuto sospendere stamane le prove preliminari a 10,500 cavalli dopo un'ora di funzionamento, in seguito a guasti avvenuti ai cilindri delle tre macchine principali.

Nuove costruzioni navali in Inghilterra

(S) **Londra**, 1 — I giornali dicono che l'Ammiragliato ha invitato sei Case di costruzioni navali a partecipare ad una gara per la costruzione di una corazzata del tipo « Saint-Vincent ».

La nuova corazzata stazzerà 19.250 tonnellate ed avrà una velocità di 21 nodi.

Il suo armamento si comporrà di sei cannoni da dodici pollici.

NEL MAROCCO.

La situazione.

(S) **Parigi**, 31. — Dispacci ufficiali dal Marocco constatano che non vi è alcun cambiamento nella situazione a Casablanca e che lo stato dei feriti è soddisfacentissimo.

La Mahalla sceriffiana partita da Rabat nei giorni scorsi si avanza lentamente a cagione del Ramadan.

Il Ministro di Spagna a Rabat.

(S) **Tangeri**, 1. — Il Ministro di Spagna, che è imbarcato sulla corazzata spagnuola *Pelayo*, giunse a Rabat il 30 ottobre alle ore 3 del pomeriggio, ma non ha potuto sbarcare nè il 30 nè il 31 a causa dello stato del mare. Si attende che la tempesta si calmi.

A Mogador.

(S) **Mazagan**, 29 ottobre — Corre voce che gli europei di Mogador si siano rifugiati al Consolato di Francia. Sembra però che questa voce sia infondata.

Dall'India all'Italia

Da un rapporto del comm. Mercatelli, console generale a Calcutta, riassumiamo le seguenti notizie e considerazioni, che ci paiono di non poco interesse per l'avvenire dei nostri rapporti fra le Indie inglesi e l'Italia.

Le Ferrovie di Stato italiane si preoccupano dell'abbandono, da parte dei passeggieri provenienti dall'India, degli scali italiani, e si adoperano per ricondurveli. Le linee di navigazione preferite sono le inglesi, perchè dirette e pel minor costo dei biglietti. Soltanto la *Britisch India* tocca il porto di Genova, ma le sue tariffe sono congegnate in modo da non farlo perdere i passeggieri per Londra.

Il rimanente delle linee non hanno pei passeggieri nè posti sufficienti, nè sufficiente *comfort*. Tali, per dire di quelle che toccano l'Italia il *Lloyd austriaco*, il quale, d'altronde, regola i prezzi in maniera di renderli più convenienti per Trieste, e la *Società Veneziana*, che fa troppi scali, non ha velocità sufficiente e manca di installazioni adatte. Eppure 4500 passeggieri all'anno, che vanno da Calcutta in Inghilterra o ne ritornano, meriterebbero un qualche sacrificio da parte delle nostre Compagnie di navigazione, come bene lo hanno compreso le nostre Ferrovie di Stato.

In vista del crescente movimento di esportazione da Calcutta, il Mercatelli si domanda quanta parte di esso si diriga ai porti del Mediterraneo, ed anche ai porti dell'Atlantico, che da quelli del Mediterraneo possono essere, in qualche modo, influenzati, ed ha compilato un prospetto, che abbraccia il primo trimestre dell'anno corrente, nel quale si esaminano le esportazioni di Calcutta per i porti italiani, austriaci, francesi, spagnuoli e portoghesi.

A tutti, o a quasi tutti questi porti, la nostra marina può arrivare o direttamente o per mezzo di trasbordi fatti opportunamente a Genova od a Marsiglia.

Il Portogallo e la Spagna non hanno servizi nè diretti nè indiretti da Calcutta, eccettuato il servizio mensile da Barcellona alle Filippine, che tocca Colombo, in connessione con le linee della Australia e dell'Estremo Oriente; e l'Italia una linea con Venezia, capace di poco più di 3000 tonnellate.

Una osservazione è necessaria, cioè che il primo trimestre dell'anno è il più magro per le esportazioni da Calcutta.

Ad onta di questo, nei primi tre mesi del 1907 sono partiti per l'Italia oltre a 28.000 metri cubi di merce, mentre il nostro naviglio non ne ha potuto prendere che 14.000. E sono andati in Austria 38.000 m. c. di mercanzia, mentre la linea austriaca non è capace che di 24.000 in un trimestre; tutto il rimanente o è stato preso da compagnie straniere ai due paesi, tedesche e inglesi, e trasbordato a Porto Said per l'Adriatico, o da esse sbarcato direttamente a Napoli, Livorno e Genova.

Il Mercatelli non ha riassunto le cifre che riguardano gli scali del Levante e del Mar Nero, e quelle degli scali africani occidentali.

Ma, non ostante tale lacuna e a malgrado del trimestre fiacco preso a studiare, una prima conseguenza appare limpidissima: che un solo vapore al mese di 3000 tonn. di registro, quale quello della Società Veneta, è insufficiente al traffico, anche solo diretto, tra Calcutta e l'Adriatico italiano, e che anche due vapori al mese, nella buona stagione, potrebbero trovar carico, ed a maggior ragione, se, oltre al soprappiù che rimane per i porti italiani, e che viene trasportato da compagnie straniere, si tenessero in conto le merci dirette al Levante ed al Mar Nero e quelle dirette ai porti austriaci, per le quali lo stesso Lloyd austriaco appare insufficiente al suo servizio diretto.

A parere del Mercatelli, due potrebbero essere le linee Calcutta-Venezia, o meglio, bimensile il servizio della Compagnia attuale, con un piroscafo principale ed uno intermedio; il primo con installazioni comode per passeggeri, una velocità idonea, con itinerari studiati appositamente, andata e ritorno, durante la stagione dei passeggeri, e con opportuni accordi presi con le ferrovie dello Stato, in modo da offrire, anche ai viaggiatori che tengono all'economia, un viaggio meno costoso, relativamente, attraverso l'Italia, sia da Brindisi, che da Ancona o da Venezia. Nella stagione morta la linea potrebbe ridiventare mensile.

Ma un'altra linea dovrebbe essere istituita tra l'Italia e le Indie, da Genova. Il complessivo movimento per Genova e Livorno è stato, durante il 1° trimestre, di 12.000 metri cubi di merci,

quantità sufficiente per alimentare un piroscafo mensile di media portata ed anche di portata maggiore, se la linea, invece che da Genova partisse da Marsiglia, se visitasse altri scali, come Madras e Colombo ecc., allo stesso modo come fa la Veneziana, e se tenesse conto delle merci che potrebbe trasbordare, sia a Port Said, nelle linee italiane del Levante, sia a Genova nelle altre che vanno alle Americhe, facendo gli scali francesi e spagnuoli.

Certo che Calcutta non è terreno facile, anzi è terreno di lotta, e contro il progetto di due linee italiane, una per il Mediterraneo e l'altra per l'Adriatico, si metterebbero fuori molte obiezioni, non ultima delle quali la deficenza dei noli dall'Italia all'India. Ma sta il fatto che fino ad ora la Compagnia Veneziana, su per giù, ha trovato il suo carico per Calcutta, e che la probabilità di trovarlo andrà sempre aumentando, man mano che la nostra industria e la nostra esportazione manterranno le promesse di cui sono larghe in questo momento.

ATTI DEL GOVERNO

R. Marina. — Movimenti.

Cap. di corv. Lamberto Galiani dal « F. Gioia » alla disponibilità.

Ten. di vasc. Vittorio Tornielli dal « Ciclope » al « F. Gioia » uff. in 2° - Galdino Galdini dall' « Orsa » alla « Ciclope. »

Sottot. di vasc. Gius. Figari dalla dispon. al « Piemonte » - Ferruccio Cantele, id., alla « Sterope » - Gius. Martinez dal « Bronte » all'Accademia navale - Eugenio Modena dal « Piemonte » id. - Gastone Polverosi dalla dispon., id. - Virgilio Tito dalla « Sterope » alla dispon. - Carlo Faldi dall' « Iride » all' Accademia navale - Ernesto Sesia dalla dispon. all' « Iride. »

Sottot. (sem.) Sabato Urbino dal Com. capo Spezia alla Dir. art. arm. Spezia - Oreste Garneri dalla Dif. loc. Messina al Com. capo Spezia - Giov. Battista Vico dalla Dir. arm. Spezia alla Dif. loc. Messina.

Il cap. di corv. Galiani sbarca dal « F. Gioia. »

Il ten. di vasc. Pignatti Morano Carlo è destinato alla difesa locale, anzichè al Comando in capo del 3° dipartimento.

Il cap. medico Angeloni Giovanni è destinato alla Difesa locale di Spezia in sostituzione del pari grado Cavallari Francesco destinato all'osp. princ. di Spezia.

Il ten. medico Formighella Buonaventura al passaggio in dispon. della r. nave « Agordat » è destinato all'osp. princ. di Napoli.

Il ten. medico Silvio Donadoni è sbarcato a Genova dal piroscafo « Moltke. »

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano 1. — Essendo stato licenziato, per indisciplina, dallo stabilimento Borghi in Varano (Varese), l'operaio Giorgetti, segretario della Lega e del Circolo socialista locale, gli altri operai del riparto tintoria scioperano per solidarietà.

Venezia 1. — Ieri sera in questa Casa di pena i detenuti di un dormitorio si ribellarono barricando le porte: in breve negli altri dormitori si fece altrettanto, ciò che dimostra una specie di complotto, del quale si pretende attribuire la causa alla severità del direttore.

Intervenuta la forza, bastarono pochi colpi sparati in aria per intimidazione a far cessare la ribellione, nella quale fu ferito un carabiniere, per morso a un dito sembra che anche il maggiore abbia riportato una leggiera ferita.

Furono chiusi in cella di rigore ottanta detenuti riottosi.

Milano 1, ore 17,10. — Il tempo, rimesso al bello, ha favorito oggi uno straordinario concorso di visitatori ai Cimiteri.

Il Municipio aveva aggiunto al proprio materiale tramviario elettrico alcuni treni a vapore.

La liquidazione fine mese in Borsa

Milano, 1, ore 1.10. — Ieri la liquidazione di fine mese, che negli annali della nostra Borsa rimarrà fra le più disastrose, si è svolta perfettamente. Non si è avuto nè un'ora di ritardo, nè una lira di insolvenza. Tutti risposero all'appello, malgrado le fortissime differenze e le difficoltà inaudite che la scarsezza generale del contante aveva creato. Questo fa onore alla piazza milanese, ed ha contribuito favorevolmente sul mercato dei valori, che è andato migliorando.

Anche le azioni della Bancaria sono andate migliorando, salendo fino a 147 e ad un certo momento a 160.

Un nipote di Pio X mortalmente ferito

Monza, 1, ore 1,30. — Verso le ore 13 di ieri il signor Zampon di anni 32, capo officina nello stabilimento dei fratelli Pagnoni, mentre entrava al lavoro fu affrontato dal ventenne Molteni, operaio licenziato, il quale sparò due colpi di rivoltella contro il Zampon, ferendolo al basso ventre.

Il ferito, che è nipote in terzo grado del Papa, fu condotto all'ospedale Umberto I, ove i medici lo operarono di laparotomia.

Il feritore si è costituito ai carabinieri, dicendo di essersi voluto vendicare dell'ingiustizia fattagli col licenziamento.

I modernisti.

Milano, 1, ore 1,10. — Un collaboratore del *Rinnovamento*, intervistato circa un articolo nel quale si confutava l'ultima Enciclica di Pio X, ha assicurato che autori di esso sono alcuni sacerdoti, fra i quali non è don Murri: nessuno dei collaboratori del giornale vi ha contribuito.

Richiesto se i collaboratori stessi fossero disposti a rimettersi all'autorità del Pontefice, l'intervistato lo escluse assolutamente.

Nelle Scuole medie.

Voghera, 1 — A sostituire il preside di questo Liceo-Ginnasio è qui giunto da Cuneo il prof. cav. Giuseppe Martinotti ed i professori Rinaldi, Sanchiotti e Crespi, in sostituzione dei professori Cordelli, Morgoni ed Allara.

In un cordiale banchetto furono affettuosamente salutati i partenti dai nuovi arrivati con viva simpatia dal prof. Cordelli, Direttore dell'*Avvenire della Scuola Italiana*, al quale risposero il prof. Minoprio, ed altri colleghi, elogiando l'opera da lui spesa per l'organizzazione dei professori e pel migliore avvenire di queste Scuole classiche.

Scoperta di falsari.

Milano, 1, ore 17,10. — I carabinieri di Gorla arrestarono i coniugi Giuseppe Cappellotto di anni 34, nativo di Piovene (Vicenza) e Maria Maddalena di anni 23, nativa di Sandrigo, abitanti a Precotto, ove il marito era intagliatore addetto ad uno stabilimento industriale.

Essi risultarono detentori di biglietti falsi da cinque e da cinquanta lire, dei quali facevano spendita.

Una perquisizione domiciliare accertò che il Cappellotto, reduce due anni or sono dall'America del Sud, si trovava in rapporto con vari falsari internazionali.

Venne pure arrestato Valentino, fratello ventisettenne del Cappellotto.

In relazione a questi arresti si operarono perquisizioni ed altri arresti a Pisa ed a Schio.

Si trovarono pietre litografiche.

Nell' Italia Centrale.

Operai di Terni a Perugia.

Perugia, 1, ore 15,50. — Stamattina — accompagnati dal maggiore di artiglieria cav. Lenzi e da altri ufficiali — giunsero 350 operai della fabbrica di armi di Terni.

Erano a riceverli le Società operaie e il concerto municipale.

Al municipio il sindaco offerse un rinfresco ai gitanti.

Gli operai perugini offrirono ai colleghi una pergamena ed un *album*. Quindi cominciò la visita gratuita all'Esposizione.

Alle 12 — al teatro Pavone — ebbe luogo un banchetto. Parlarono un operaio e il capo dei gitanti, salutando il sindaco che rispose ringraziando.

Dopo la visita ai musei, gli operai questa sera ripartiranno.

Nell'Italia Meridionale.

La Campania illustrata.

Capua, 1 — Domani il prof. Nispi-Landi inaugurerà il XXXIV anno delle sue Conferenze pubbliche, illustrando la storia e i monumenti della vetusta Città di Capua. Al mattino tratterà la « Storia e gli ozii di Annibale », nel pomeriggio il famoso grande « Anfiteatro », gli « Spettacoli Gladiatori », la celebre Scuola di Capua e sul posto le gesta di « Tito Vezio » e di « Spartaco ».

Il convegno alle 9.30 ant. dinanzi al Palazzo del Comune di Capua. Tutti possono intervenire alla festa dilettevole e istruttiva.

Vendetta di donna

Taranto, 1 (*Karloo*) — Tale Giannica Angela di anni 38, da Gioia del Colle, maritata ad Antonio Russo, aveva delle relazioni con l'operaio dell'Arsenale Valentini Pietro. Questi, or non è molto prese moglie e per tacitare l'amante diede a costei L. 300 facendosi però promettere che se ne sarebbe andata in America.

Però la Giannica rimase a Taranto e ieri, trovato in piazza Castello il Valentini, lo fermò.

Pare che si scambiassero delle parole vivaci, poichè si affollarono intorno ad essi vari curiosi, che si allontanarono frettolosamente quando la Giannica pose fuori la rivoltella, con cui scaricò tre colpi contro il Valentini. Ed avrebbe continuato a far fuoco se la guardia Montinaro non la avesse coraggiosamente affrontata e disarmata.

Il primo colpo andò a vuoto, il secondo colpì il Valentini alla regione pettorale sinistra senza penetrare in cavità ed il terzo ferì la colonna vertebrale in rispondenza della nona vertebra dorsale, penetrando nello speco vertebrale con recisione del midollo spinale, da cui conseguente paralisi di senso e di moto degli arti inferiori e degli organi genitali.

Lo stato del Valentini è disperato.

La Giannica è stata arrestata.

Una Ditta in fallimento.

Napoli 1, ore 17.15 (per telefono) — La Ditta che — come vi telefonai ieri — si trova in gravi condizioni finanziarie — è di Saverio Casertano e figli, commercianti in cuoio.

Nell'interesse della Ditta stessa ieri è stata presentata dall'avv. on. Salvi domanda di concordato preventivo alla VII sezione del nostro Tribunale.

Per il concordato preventivo la legge richiede che sia garantito il 40 0|0.

Tutto l'incartamento è stato presentato al sostituto Procuratore del Re Ciampi per la requisitoria.

Dagli elenchi e dai bilanci risulta un passivo di un milione millecentotredici lire e sessantasei centesimi (1,001,113.66), ed un attivo di due milioni duecentodiecimila trecentoquarantacinque lire e otto centesimi (2,210,345.08).

Una variazione al passivo potrebbe essere apportata dagli effetti in circolazione.

Dopo il lugubre scherzo.

Napoli, 1 ore 17.15 (per telefono) — Il redattore del « Roma » Errico D'Antonio, la cui buona fede fu sorpresa così lugubremente, è stato allontanato dalla redazione, fino a giustificazione della sua condotta.

Egli ha sporto querela per truffa contro Luigi Di Gerolamo inventore della macabra notizia per L. 15; e contro l'ignoto che qualificandosi per cancelliere di pretura, sotto il nome De Robertis, confermò il racconto del Di Gerolamo.

Un furto nell'ufficio del registro.

Caserta, 1. — Ieri notte ignoti ladri, mediante chiave falsa, aprirono la porta del Municipio di Trentola e forando un pavimento, s'introdussero nel soprastante ufficio di registro e forzato un armadio di sicurezza, trafugarono l'intera dotazione di carte-valori e bollate per un ammontare di circa L. 3000. Sono state date disposizioni per la pronta identificazione e l'arresto degli autori del furto e per il recupero della refurtiva.

Nelle Isole

Caltanissetta, 1, ore 16,30. — Il Consiglio provinciale, riunito da tre giorni non ha potuto per mancanza di numero legale approvare il bilancio del 1908 onde la Sessione fu prorogata al fine novembre.

La nomina dell'ingegnere capo occupò il Consiglio durante due sedute; finalmente fu eletto l'ingegner Bruno.

Il Consiglio deliberò 1000 lire per i danneggiati dal terremoto di Calabria ed espresse voti che l'ufficio tecnico di finanza sia conservato.

Domenica giungerà il nuovo vescovo, monsignor Intreccialogli, il quale ha invitato il Comitato di versare a beneficio della Calabria le somme raccolte per i festeggiamenti.

Il nobile pensiero ha ottenuto un plebiscito di approvazioni.

Una lettura di Salvatore Farina.

Sassari 31, ore 15,40. Al teatro civico di Sassari, Salvatore Farina ha tenuto una interessantissima lettura sul tema *I miei ricordi*, parlando della sua vita, dei luoghi attraversati, degli avvenimenti ai quali ha partecipato, delle persone conosciute e del tempo della giovinezza.

L'intelligente uditorio, affascinato, plaudì fragorosamente.

Nella Provincia Romana.

Vivaro Romano. — La relazione che precede il R. Decreto che scioglie questo consiglio comunale e nomina R. Commissario straordinario il signor Edoardo Biscogli dice:

Gravi tumulti di popolo contro l'Amministrazione comunale di Vivaro Romano, accusata di mal governo, si ebbero nei giorni 21 agosto e 4 settembre, tanto che fu invasa la casa comunale e furono impedite le adunanze del Consiglio in cui doveva addivenirsi alla nomina del sindaco e della Giunta; l'eccitamento degli animi avrebbe, anzi, condotto a conseguenze anche più deplorevoli se, a tempo, non fosse intervenuta la pubblica forza.

Nonostante l'opera spiegata dal commissario prefettizio, inviato subito sul luogo, perdura l'animosità della cittadinanza contro gli amministratori, che, da una sommaria inchiesta dallo stesso commissario compiuta, risultano colpevoli di non avere in nessun modo saputo provvedere al bene della popolazione e di avere, anzi, con la propria azione, peggiorato le miserevoli condizioni del paese.

Il pericolo di nuovi e gravi turbamenti dell'ordine pubblico può essere allontanato soltanto mercè un radicale provvedimento, lo scioglimento del Consiglio comunale che la popolazione invoca.

Piene e inondazioni in Italia.

Il Po straripato.

(S) **Piacenza**, 31. — I pontieri, percorrendo le regioni inondate a Mortizza, hanno trovato una casa colonica rovinata nella quale abitavano due vecchi che vennero inutilmente cercati fra le rovine.

Stasera il Po è sceso a 7,60.

(S) **Pontelagoscuro**, 31. — Il Po ha raggiunto metri 3,22 sopra la guardia, crescendo di due centimetri ogni ora.

L'ufficio del Genio civile assicura che da notizie avute gli risulta che le arginature del Po non lasciano alcun dubbio per la sicurezza idraulica della provincia.

(S) **Ferrara**, 1 — Il Po ha raggiunto m. 3,30 a Pontelagoscuro ed ha rotto l'argine di golena, coprendo cinque case e la fornace Galinelli. Ora decresce di un centimetro l'ora.

IN CALABRIA.

Il Comitato di soccorso.

(S) **Reggio Calabria**, 1. - Il Comitato governativo di soccorso ha stabilito di affidare per ora al Comitato milanese Pro-Calabria, di pieno accordo con quest'ultimo, la costruzione di 150 baracche a Ferruzzano.

Le baracche da costruirsi negli altri comuni in numero di 278, sono state ripartite in dieci gruppi così distinti:

35 per il comune di Bianco e per le frazioni;
38 per Sant'Ilario, Condoianni e Siderno;
26 per Bovalino, Ardore e Platì;
35 per Palizzi, Bova e San Lorenzo;
20 per Africo;
20 per Laganati, Sant'Alessio e Solano, frazione di Scilla;
30 per Casoleto e frazioni;
due gruppi di 25 baracche per Sant'Eufemia d'Aspromonte;
24 per Sinopoli, San Procopio, Oppido, Varapodio e Maropati.

Questa costruzione di baracche è stata data in appalto mediante licitazioni private a prezzi varianti da un minimo di L. 450 a un massimo di 535; tali prezzi sono stati riconosciuti equi, in base alle analisi, dall'ufficio del genio civile e dal rappresentante il comitato milanese. I termini per la costruzione variano da 25 a 35 giorni.

Il Comitato ha pure deliberato di utilizzare il materiale delle baracche da demolirsi in dipendenza della legge delle Calabrie, offrendolo di preferenza al comitato milanese.

Su richiesta del Pres. del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle P. e T. ha autorizzato gli uffici postali del Regno e quelli italiani all'estero a rilasciare vaglia di servizio, esenti da tassa, per la trasmissione delle oblazioni ai danneggiati, ed ha autorizzato altresì la direzione provinciale di Reggio ad emettere vaglia con esenzione da tassa su richiesta del Comitato locale pei pagamenti relativi ai servizi di soccorso. Ha disposto pure che le direzioni delle tre provincie calabresi siano provvedute di somme sufficienti per far fronte alle maggiori domande di pagamento per vaglia e risparmi.

— Il Comitato di soccorso incaricato dal prefetto di distribuire a Staiti viveri e indumenti è giunto a Brancaleone.

Al palazzo del Comune si è riunito il Comitato cittadino « Pro danneggiati del terremoto » e fra i componenti di esso si sono raccolte lire 1000.

Il Comitato ha deliberato di pubblicare un manifesto e di iniziare il lavoro per le raccolte dell'obolo a favore dei danneggiati del terremoto, uscendo lunedì per le vie della città.

Stamane il Comitato studentesco è partito alla volta di Staiti e di Biancouovo per distribuire il frutto delle passeggiate di beneficenza ai danneggiati dal terremoto.

Bari, 1, ore 14,35. — La Camera di commercio ha deliberato L. 500 a favore della Calabria sventurata.

L'agitazione ferroviaria in Inghilterra

(S) **Londra**, 1 — Una conferenza è stata tenuta iersera al Ministero del Commercio fra il Ministro Lloyd-George e il presidente delle Compagnie ferroviarie inglesi.

Le discussioni sono segrete.

Non è stata presa alcuna decisione. Oggi avrà luogo un nuovo colloquio.

SCIENZE E LETTERE

La successione di Huysmans all'Accademia di Goncourt

(S) **Parigi**, 1 — I membri dell'Accademia de Goncourt si sono riuniti per eleggere un membro in sostituzione di Huysmans, defunto.

Al quarto scrutinio è stato eletto Giulio Rénard con 5 voti contro 3 dati a Ceard e 1 a Victor Margueritte.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Al Manzoni di Milano, la nuova commedia in 4 atti di Henry Bataille: *Poliche*, ottenne un buon successo, cui contribì molto la accurata esecuzione.

— *In bocca al lupo*, la nuova *pochade* di Hennequin e Bilhaud, rappresentata per la prima volta dalla Compagnia Mariani a Livorno ha avuto un successo appena discreto, nonostante la brillantissima interpretazione da parte di tutti.

— Sappiamo che primo attor giovane della Compagnia Tina Di Lorenzo per il prossimo triennio sarà Salvatore Rizzotto.

— Maria Melato smentisce la notizia della sua scrittura con la Stabile di Roma; ella è stata scritturata pel prossimo triennio con Zacconi.

— Al Court Theatre di Londra ha avuto buona accoglienza una commedia di W. S. Maugham intitolata *Lady Frederick*.

La protagonista è una vedova irlandese, di carattere assai vivace, che si trova, all' alzar della tela, a Montecarlo.

Lady Frederick si è lasciata già innocentemente compromettere per salvare la riputazione di un'amica di carattere più debole.

Una certa Lady Mereston, una inglese alquanto dispettosa, denunzia pubblicamente Lady Frederick come una avventuriera. Questa racconta la verità, ma Lady Mereston rifiuta di crederví.

Non così il giovane fratello di Lady Mereston, antico ammiratore di Lady Frederick.

Costui non solo paga i di lei debiti, ma ne chiede formalmente la mano.

E i due si abbracciano mentre cala la tela.

Lirica — Un artista, che non ha il tempo di annoiarsi, è certamente il tenore tedesco Burrian. Ecco quale fu l'impiego del suo tempo durante i primi 25 giorni del mese:

il 1° cantava il « Tannhäuser » a Norimberga; il 2 « Werther » a Dresda; il 3 la parte di Erode nella « Salomé »; il 4 la « Dannazione di Faust » a Dessau: il 5 arrivava a Parigi, provava e cantava nella « Salomè »; l'8 era a Bruxelles e cantava « Tristano e Isotta »; il 9 l'11 e il 13; il 16 era di ritorno a Dresda per cantarvi di nuovo « Werther », i « Maestri Cantori » il 18 e la « Bohème » il 21, il 23 e il 25 era a Praga e cantava « Siegfried ».

— Nel programma della stagione lirica al teatro del Campidoglio di Tolosa, cominciata martedì, figurano, fra le novità, *Amica* di Mascagni e fra le *réprises Cavalleria* e *Tosca*.

— Il *New York Herald* ha da Pietroburgo che un compositore mondano di Mosca, il signor K.....y ha terminato ultimamente un'opera di cui si dice il più gran bene.

Disgraziatamente egli ha avuto il torto di comporre la sua partitura sopra un soggetto politico; indi le forbici della censura l'hanno raccorciata in un modo smisurato.

Così l'autore ha deciso di far rappresentare la sua opera in Italia.

— La cantante americana miss Florence Easten ha esordito con eccellente successo al teatro dell'Opera di Berlino, nella parte della protagonista della *Madame Butterfly* del maestro Puccini

Pubblicazioni — E' uscito a Firenze il 4° fascicolo della ottima *Rivista teatrale italiana* diretta da Cesare Levi e Guglielmo Anastasi. Eccone l'attraente sommario:

C. Musatti: Il nonno della Duse e Carlo Goldoni — G. Anastasi: Le due sorelle, atto III — R. Bratti: Sette lettere di Francesco Augusto Bon — Recensioni — Periodici — Cronaca.

Varie — A Camisano Vicentino il teatro è completamente allagato e la compagnia Pratesi ha dovuto sospendere le sue rappresentazioni.

Un Sudario del VII secolo.

(S) **Lione**, 1 — Thomas, in uno dei suoi interrogatori, aveva parlato di un Sudario, che apparteneva alla Chiesa di Moriat, presso Riom, e che sarebbe ora al Museo dei tessuti a Lione.

Questo Sudario figura infatti in quel Museo, ma è stato acquistato regolarmente nel 1904 dalla Camera di Commercio con l'autorizzazione della Commissione dei monumenti storici.

Del resto il Sudario era stato consegnato dal Sottoprefetto stesso di Riom al signor Coxe, Conservatore al Museo dei tessuti. Esso è un notevole campione di un tessuto *rosside* (VII secolo).

Fu dato da Pipino il Breve all'Abbasia di Moriat ed avrebbe contenuto i resti del primo vescovo di Clermont.

Drammi di terra e di mare.

La peste.

Parigi 31. — I giornali hanno da Tunisi: Il Consiglio di igiene di Tunisi si è occupato oggi di sette casi sospetti di peste, fra cui letali quelli di una giovinetta e di un impiegato del porto che perirono ieri.

Tutti si verificarono in un grande laboratorio di falegname, che oggi è stato bruciato, nel quale erano occupati sessanta operai.

I malati sono stati isolati nel vecchio porto spagnuolo.

Malattia sospetta a bordo di un transatlantico

(S) **Rio-Janeiro**, 1 — Il piroscafo « Orléanais » è giunto da Marsiglia.

Durante la traversata ha avuto 2 morti e 5 ammalati di malattia sospetta.

Terremoto nell'Asia russa.

(S) **Pietroburgo**, 1 — I telegrammi relativi al terremoto di Karatag (21 ottobre) sono contraddittori.

La cifra dei morti varia da 110 a 400.

Da Bokara si annuncia che 600 case di campagna sono state distrutte e che vi sono 200 vittime. Sono stati inviati a Haratag soccorsi da Bokara.

Il terremoto continua a Samarkanda.

SPORT

Federazione podistica italiana.

La Federazione podistica italiana ha indetto per i giorni 16, 17 e 18 corrente mese il 1° Congresso podistico nazionale ed i Campionati podistici italiani.

Questa prima prova prelude ad un miglioramento delle condizioni fisiche della nostra gioventù per il quale tanto si affaticano in altri campi affini la Federazione ginnastica italiana e quella Atletica ed altre istituzioni nazionali.

I progressi dell'aeronautica.

(S) **Parigi**, 1. — Nell' *Echo de Paris* il conte De la Vaux fa la storia della locomozione aerea. Egli dichiara che, dopo essere stati i padroni incontestabili dell'aeronautica mondiale, i francesi devono lottare attualmente contro concorrenti potentemente armati e desiderosi di sorpassarli.

Il *record* della distanza, della durata e della velocità, che fino ad ora erano di proprietà della Francia e che si pensava orgogliosamente di poter conservare, sono tutti in mano del conte Zeppelin.

Le corse di Milano

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Milano (*San Siro*) 1, ore 17.10 — Oggi, penultima giornata delle corse al galoppo, discreto concorso di pubblico. Pista pesante.

Eccovi i risultati:

Prima corsa — Premio Seregno (steeple-chase) — L. 3000 — M. 3000 — Iscr. 3.

Corrono tutti.

Arrivano: 1. Creusa (dott. Gino Modigliani) - 2. Ghironda (ten. Cesare Salvini) - 3. Nilo (Alberto Rock).

Seconda corsa — Premio di Barbaricina — Lire 2500 — M. 2000 — Iscr 4.

Arrivano 1. Kléber II (Max de Rosa); 2. King David (Agapito Donati); 3. San Siro (Razza Gerbido).

Terza corsa - Premio Merate (h. d.) L. 1500 - M. 1000 - Iscr. 10.

Sette partenti.

Arrivano 1. Pinciana (princ. di Deliella); 2. Carmen (Max de Rosa); 3. Vulcano (E. F. Bocconi).

Quarta corsa - Premio Limito - L. 5000 - M. 1400 - Iscr. 5.

Corrono soltanto quattro.

Arrivano 1. Brimo (E. F. Bocconi) - 2. Montebello (Alberto Chantre) - 3. Larissa (E. F. Bocconi).

Quinta corsa — Premio dei Bastioni (corsa a vendere) — L. 1500 — Iscr. 4.

Arrivano 1. Kadimas (Sir Rholand) per una incollatura) - 3. Rebur (Bruno Lido Guastalla - 3. Queibel (Leo Bozzi).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo Feriale

Pres.: comm. Farrauto — Giudici: avv. Papandrea e Pillani — P. M.: comm. Avellone — P. C.: avv. Todaro e Sotis — Difesa: avv. G. Pozzi e Lollini.

Omicidio premeditato in Vallepietra.

La sera del 26 agosto 1906, Francesco Reali e Anacleto Tiraterra vennero a diverbio fra loro dinanzi alla chiesa parrocchiale di Vallepietra.

Il Reali rimproverava al Tiraterra di aver commesso una cattiva azione col togliere al figlio Luigi la fidanzata Nazzarena Mercuri e con l'avere impedito mediante ricorsi ai superiori che quegli venisse in licenza trovandosi soldato a Genova.

Dalle parole vennero ai fatti; si collattarono scambiandosi pugni e calci; caddero entrambi a terra. Separati dagli astanti, furono lasciati liberi sembrando si fossero calmati gli animi.

Se non che il Reali, simulando un contegno indifferente, si avvicinò lentamente al Tiraterra e gli vibrò un violento colpo di coltello all'addome.

Il ferito, trasportato alla Consolazione, morì.

Rinviato a giudizio per omicidio premeditato il Reali fu condannato ad 11 anni ed 8 mesi di reclusione avendo i giurati esclusa la premeditazione ed accordata la scusante della provocazione lieve con attenuanti.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

La sera del 30 ottobre, in Nervi, dopo straziante malattia sopportata con dolce rassegnazione e nobilissima forza d'animo, spegnevasi serenamente, munita dei conforti religiosi

Sofia Piacentini

strappata nel fiore degli anni all'affetto dei suoi e al miraggio di un avvenire felice. I genitori Pio e Teresa, i fratelli Renato, Marcello e Maria e il fidanzato Francesco Santoliquido ne danno inconsolabili il doloroso annunzio.

La mattina del 5 corr. nella Chiesa di Santa Maria in via Lata dalle ore 9 1|2 alle ore 12 si celebreranno messe per la cara defunta. Non si inviano speciali partecipazioni.

Roma, 1 Novembre 1907.

Nell'ammirevole gara di onestà, di amore, di abnegazione della loro vita, non vollero distaccarsi l'una all'altro dalla meta. A soli quattordici giorni di distanza dalla perdita del suo adorato consorte

MARIA DEL PINTO ved. MENGARINI

dopo otto mesi di spasimi atroci sorretta in quest'ultimo dolore dalla sofferenza fisica, lo seguiva munita di tutti i conforti religiosi nell'estremo riposo, jeri giorno dei Santi alle ore 1 1|4 antimeridiane

I figli Pietro, Umberto e Paolo, la nuora Costanza e le nipotine ne danno il tristissimo annunzio. Non si mandano speciali partecipazioni, si dispensa dalle visite, e per desiderio dell'estinta si prega di non inviar fiori.

Roma, 2 Novembre 1907.

MONTE DI PIETÀ.

Lunedì 4 nov.bre 1907 - *La 3a Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 22 gennaio 1907 fino alla polizza n. **16800.**

Gli oggetti d'oro arretrati del 1906.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 22 gennaio 1907 fino alla polizza n. **16900.**

Biancheria e vestiario arretrati del 1906.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1a e 4a.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalle ore 10 alle 14 di sabato 2 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

V.

Il carceriere Tonio.

In grazia della ricetta che gli aveva indicata uno dei suoi antichi compagni, si fece attraverso all'occhio destro dal principio del sopracciglio sino alla guancia una cicatrice rassomigliante in modo da sbagliarsi a quella d'una ferita appena chiusa; poi confezionò una benda di seta nera, che attaccò con due lacci, e così travestito si recò alla Bastiglia verso le tre e fu introdotto dal signor de Boisguerry.

Il governatore si sarebbe ben guardato di fare aspettare un uomo, specialmente raccomandato per lettera dal cardinale Mazarino.

Fece entrare Tonio che gli raccontò la sua lunga storia.

Disse che era figlio d'un onesto agricoltore di Touraine e che non avendo alcun gusto per la zappa, si era arruolato giovane nelle truppe del maresciallo di Schomberg, che aveva viaggiato molto, s'era molto battuto, e aveva finito per ottenere il grado di sergente istruttore.

Ultimamente aveva avuto con uno dei suoi colleghi una terribile disputa e ricevuto un colpo di pugnale. Per miracolo l'occhio non era stato colpito, ma era minacciato, e per conservarlo, il chirurgo gli aveva ordinato di portare una benda finchè la ferita fosse completamente rimarginata e guarita, vale a dire per due o tre mesi ancora.

Disgustato del mestiere, Tonio aveva risoluto di lasciarlo e di consacrarsi a delle occupazioni più pacifiche.

Era stato indirizzato dal maresciallo in persona a Mazarino, che gli aveva fatto ottenere un posto di carceriere.

In appoggio del suo dire, Tonio sollevò la benda che gli copriva l'occhio destro.

Il signor de Boisguerry pur torcendo il guardo con orrore, aveva scorto una lunga cicatrice, ancora rossa del sangue che aveva lasciato colare, e aveva fatto segno a Tonio di rimettere la sua benda.

Precisamente il N° 41 era stato colto da una febbre cerebrale violentissima. Il carceriere incaricato di servirlo, aveva dichiarato che gli era impossibile, da solo, di tenere l'ammalato nel suo letto. Il governatore risolvè dunque di aggiungere momentaneamente Tonio al servizio del N° 41 e lo condusse lui stesso nella cella del prigioniero. S'immagini quali furono il suo stupore, la sua gioja e il suo dolore nel riconoscere Reginaldo; pensò che certo la provvidenza lo aveva condotto per mano, giacchè Flamberge non sapeva che il N° 41 fosse il marchese de La-Couldraye.

Ma, se fu una felicità pel capitano di ritrovare il povero gentiluomo, quanto fu più grande la fortuna di Reginaldo di essere curato da quell'amico sincero e devoto! Se sfuggì alla morte lo dovette positivamente a Flamberge!

Osservando con cura materna le prescrizioni del medico, in piedi giorno e notte al capezzale del moribondo le cui parole interrotte non avevano un significato che per lui, spiando ad ogni istante il ritorno di quella ragione smarrita, Flamberge non gustò un momento di riposo, prima che il medico non si fosse pronunziato sull'esito di quella febbre, che minacciava una sì lugubre soluzione.

Non è dunque da stupirsi se il viso di Tonio sempre curvo sul suo, avesse colpito l'immaginazione del malato, e si può giudicare dalla sua gioja quando Flamberge, sollevando la benda che copriva una parte del suo viso gli dimostrò a qual sublimità s'innalzava l'amicizia d'un tal uomo.

VI.

I due complici.

Tutto ammaccato dalle bastonate ricevute, Bergeret non si era mosso, ma non appena il capitano ebbe voltato i tacchi cercò di rialzarsi.

E non fu piccola impresa. Ad ogni nuovo tentativo, ricadeva pesantemente a terra. Alle grida gettate poco prima erano successi dei gemiti che finirono per eccitare la compassione dei rari passanti, che avevano assistito da lontano al suo supplizio.

Essi si avvicinarono, dietro promessa d'una buona ricompensa, due fra di essi vollero accompagnare Bergeret sino alla via des Petits-Lions-Saint-Paul.

Per quel tragitto pel quale non occorrevano più di venti minuti, ad un uomo agile, Bergeret impiegò almeno un'ora. Ogni dieci passi doveva fermarsi.

— Ah! le mie reni! ah! le mie spalle! ah! le mie braccia; diceva abbandonandosi a grottesche contorsioni.

Finalmente giunse al palazzo de Morlay. Il guardaportone uomo fortissimo vedendolo venire in sì miserevole stato, lo prese in braccio, lo portò nella sua camera e lo coricò, senza badare ai lamenti dolorosi provocati in lui dai vari movimenti

Quando fu mollemente steso nel suo letto, Bergeret si calmò alfine e ordinò al guardaportone di andare a prevenire il padrone di quanto era successo.

Sapendo che il suo intendente era ritornato tutto ammaccato, il signor de Morlay immaginò che Reginaldo aiutato da Flamberge avesse fatta resistenza e messo in rotta l'esente e i soldati incaricati d'arrestarlo, e che Bergeret, trascinato nella lotta avesse ricevuto qualche lieve ferita.

Accorse da lui molto inquieto, non già per sapere se il suo intendente fosse più o meno malconcio, ma per rassicurarsi se Reginaldo era alla Bastiglia.

E quando Bergeret l'ebbe rassicurato su quel punto essenziale, il conte prestò un orecchio distratto alle sue lagnanze.

— Bene! non sarà nulla, disse, con due o tre frizioni sarete guarito.

— Perdio! capisco che prendiate la cosa in burletta, monsignore ma se aveste ricevuto voi quello che ho ricevuto io.

— Per esempio! fece il signor de Morlay indignato.

(Continua)

Cronaca di Roma

Il giorno dei morti.

Da ieri al campo del silenzio e del riposo perenne è cominciato il solito pellegrinaggio di pietosi, che portano ai defunti il loro saluto memore e l'omaggio di fiori e di fiaccole, che rappresentano la vita del ricordo attorno i bianchi tumuli, i mausolei e le croci.

I morti risorgono — oggi — nell'animo dei superstiti, con le virtù loro, le più occulte, le più neglette, trascurate e disprezzate in vita, che acquistano — ora che ogni loro azione è spenta — un merito raro, come ogni cosa tramontata e inaccessibile.

E queste virtù rifulgono nelle scritte pietose dinanzi a cui ognuno s'inchina per dovere.

Vorremmo che questa data, imposta dal Calendario, non dicesse soltanto la tristezza e il pianto convenzionale, ma ammonisse del destino che tutti ne attende, e dinanzi al quale ogni superbia o supremazia s'infrangono; e inspirasse con la sua terribile verità quella fraternità che — pur troppo — non congiunge i figli della terra.

La statistica dei morti. — Dal primo novembre 1906 al 31 ottobre 1907:

Cadavari tumulati n. 1661 - cadaveri inumati n. 8946 - cadaveri traslocati n. 1127 - cremati 82 - cadaveri trasportati nel regno ed all'estero n. 42 - cadaveri provenienti dall'estero e dal regno 65 cadaveri a disposizione dell'autorità 86.

PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Ieri si riunirono in assemblea generale straordinaria i soci dell'Associazione Commerciale Romana per discutere e deliberare circa le prossime elezioni amministrative.

L'assemblea, a grandissima maggioranza approvò il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana invita il corpo elettorale a considerare la necessità di tutelare e promuovere lo sviluppo del commercio e delle industrie in Roma in occasione delle prossime elezioni amministrative;

« e delega ad una speciale Commissione la scelta di quei candidati che meglio corrispondano all'indirizzo dell'Associazione ».

Procedutosi poi alla nomina della Commissione questa risultò composta dei soci signori: Ascarelli cav. Pellegrino di B.; Bonelli comm. Mario; Bosra cav. Luigi; Caldarera nob. avv. Riccardo; Campos cav. Bonuome; Sciolla avv. Casimiro; Tavelli cav. uff. Francesco.

Noi già esprimemmo il nostro parere quando l'*Unione Romana* prima fra tutte le Associazioni elettorali deliberò l'astensione dalla prossima battaglia elettorale. Rimanere sulla breccia fino all'ultimo momento è un dovere per ogni partito politico; ma purtroppo la situazione elettorale ha perduto in questo momento la sua natur. le fisonomia e si possono anche spiegare certi atteggiamenti ispirati da un criterio di opportunità. Il piedestallo sul quale è stata posta la campagna elettorale basa infatti sull'equivoco: nè francamente i metodi adottati si possono tutti accettare senza riserve.

E data l'astensione dell'*Unione Romana*, era logica quella dell'Associazione degli *Interessi di Roma*. Impegnare la battaglia in nome del partito costituzionale senza una opportuna preparazione e quando una frazione importante è in aperto dissidio, sarebbe stato un errore e un'imprudenza.

Questa Associazione ha oramai rivelato tali difetti organici che si trova nella necessità di trasformarsi o di spegnersi.

Per la stessa ragione non può pretendere di avere l'autorità necessaria la Federazione delle piccole Associazioni costituzionali.

Il suo possibile insuccesso potrebbe al contrario offrire agli avversari facile pretesto per gridare alla *débacle* del partito costituzionale.

Dato tale stato di cose noi non possiamo che vedere con favore l'iniziativa presa dall'Associazione commerciale romana.

Si tratta di una Associazione autorevole di carattere economico, informata a principii d'ordine, la cui opera può riuscire, dato il momento presente, di efficace correttivo.

Noi vogliamo augurarci che essa sappia spiegare une azione pratica e positiva facendo opportuna opera di selezione e di eliminazione di tutte quelle candidature di classe o di partito, che non diano pieno affidamento di serietà al corpo elettorale, in modo da poter presentare una lista unica, che possa essere accolta con pieno favore dalla grande maggioranza del corpo elettorale.

Vaticano — Il Papa ha promosso per Breve il R. P. Andrea Frühwirth, Nunzio apostolico in Baviera, alla chiesa titolare arcivescovile di Eraclea.

Sarà provveduto per Breve alle chiese cattedrali di Cefalù ed Acireale; destinando la prima al R. P. Anselmo Sansoni dei Minori, e la seconda a mons. G. B. Vigo dei PP. dell'Oratorio, già titolare di Nizza.

— L'Ordine Sovrano di Malta, con disposizione del Principe Gran Maestro, ha rimesso ieri al R. Prefetto di Reggio Calabria Lire tremila, per i miseri danneggiati dal terremoto.

Arrivi e partenze — Sono partiti per Pinerolo l'on. Facta e per Santhià l'on. Pozzo.

Da Torino ha fatto ritorno l'on. Bertetti.

R. Accademia dei Lincei — La classe delle scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 3 novembre 1907 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Pel quartiere di San Paolo. — Ieri mattina, il R. Commissario, comm. Salvarezza, riceveva la Commissione nominata dall'Associazione « Pro miglioramento economico del quartiere S. Paolo ».

Tale Commissione che venne presentata con belle od acconcie parole dall'ing. cav. Paolo Orlando, presidente del Comitato « Pro Roma Marittima » era composta dei signori G. B. Sodani, Pilade Ferretti, avv. cav. Pietro Pierantoni, Amedeo Giustini ed avv. Salvatore Parano: quest'ultimo in sostituzione del dott. cav. Augusto Maggi, impedito per causa di doveri professionali.

La Commissione sottopose al R. Commissario l'ordine del giorno presentato dal socio sig. Pilade Ferretti ed approvato alla unanimità nell'assemblea generale del 18 ottobre, del tenore seguente: « Pro miglioramento economico del quartiere S. Paolo - sezione autonoma del Comitato « Pro Roma Marittima » nella sua prima assemblea costituente da noi già pubblicato.

La Commissione espose ed illustrò poi al comm. Salvarezza altri desiderata degli abitanti tutti del quartiere S. Paolo, quartiere destinato ad assurgere alla più alta importanza industriale e commerciale, tra i quali:

che la linea tramviaria che giunge ora sino a S. Paolo sia prolungata sino alla biforcazione delle vie Ostiense e Laurentina e precisamente nella località denominata « Ponticello di S. Paolo » centro di abitazioni e crocevia di due strade importanti dell'Agro Romano, che conducono ad Ostia e a Pratica di Mare;

che nella scuola sulla via Ostiense venga istituita una sezione di insegnamento serale, alle dipendenze della scuola comunale di via Bodoni — scuola richiesta da molti operai e contadini che vivono nel quartiere.

Il comm. Salvarezza accolse con l'usata cortesia la Commissione con la quale si intrattenne oltre un'ora, ed alla quale promise di presentare e raccomandare alla nuova Amministrazione comunale, non appena sarà insediata, i desiderati degli abitanti del quartiere ostiense, desiderati che la Commissione rilasciò in un pro-memoria al Regio Commissario.

R. Università — Si raccomanda che le domande di iscrizione ai corsi universitari debbono essere presentate, insieme ai relativi documenti e alle bollette comprovanti il compiuto pagamento delle tasse, non più tardi del 15 corr.

— Nell'anno scolastico corrente si terrà presso la Clinica Ostetrico-ginecologica di questa Università, un corso di perfezionamento per i laureati in medicina e chirurgia.

Gli iscritti al corso saranno invitati a prender parte, per turno al servizio di assistenza interna.

A chi avrà regolarmente frequentato i corsi verrà, in seguito a prova d'esame, rilasciato apposito diploma.

Per essere ammessi si dovrà farne domanda (su carta bollata da cent. 50) al Rettore di questa Università, presentando:

a) diploma o certificato di laurea in medicina e chirurgia;

b) atto di nascita, debitamente legalizzato dal Prefetto della Provincia;

c) quietanza di L. 72, rilasciata dal Ricevitore del Demanio a titolo di tassa d'iscrizione;

d) ricevuta di L. 40,05 rilasciata dall'Economo di quest'Università.

Le iscrizioni si ricevono fino al 20 novembre prossimo.

Associazione archeologica romana — Il 29 andante vi fu la riunione della Sottocommissione interna dell'Associazione. Presiedeva il vice-presidente sig. Pietro Santamaria.

Venne ammesso che i prossimi corsi di latino, nella sede sociale, siano gratuiti anche pei non soci, purchè ne facciano regolare domanda alla Presidenza.

Infine si prese in esame anche la questione riguardante Ostia e si decise di delegare una Commissione a rappresentare l'Associazione nella circostanza della prossima visita di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione a quei rinomati scavi.

La Commissione riuscì composta dal prof. Staderini, dal socio Cancogni, dal vice-segretario prof. Caroselli.

Ad unanimità di voti si approvò il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione archeologica romana, e per essa la 3ª Commissione interna, non solo plaude all'operato e si associa ai voti del benemerito Comitato per gli interessi di Ostia che con tanta cura intende al benessere di quella regione, ma soprattutto esprime vivamente il desiderio che gli scavi dell'antica Ostia siano ben presto ripresi e proseguiti alacremente e largamente. E qualsiasi delle due spiaggie di Laurento o di Castel Fusaro si scelga per stazione balneare, esprime pure il voto che ai mezzi di comunicazione, elettrici e ferroviari fra Roma ed il mare, partecipi tutta quanta la regione ostiense, facilitando così la visita e lo studio delle sue importanti rovine ».

I vetturini e proprietari di vetture dirigono al prefetto della Provincia la seguente lettera aperta:

I sottoscritti vetturini e proprietari di vetture della città di Roma, a nome della più parte di essi, portano a conoscenza della S. V. Ill.ma quanto appresso:

Nell'anno 1876 il Comune di Roma concesse a taluni proprietari di vetture lo spazio della stazione ferroviaria di Roma (lato arrivi) per il servizio esclusivo dei viaggiatori in arrivo.

Questa determinazione del Comune fu presa per vari motivi: anzitutto per far sì che il viaggiatore in arrivo trovasse sempre una vettura, essendo il numero di queste in quell'epoca molto inferiore a quello di adesso; poi perchè quella località era del tutto disabitata.

Ora questa concessione non ha più ragione di esistere, perchè i mezzi di trasporto e di locomozione sono sviluppati a tal punto, che il viaggiatore è sempre sicuro di trovare le vetture occorrenti, e di ciò i vetturini possono rendersi garanti accordandosi con la S. V. Ill.ma per il servizio.

Considerato poi che gli assuntori del servizio della Stazione non si contentano del servizio stesso, ma tornando al loro posto affittano a chi loro capita, i ricorrenti rivolgono domanda alla S. V. Ill.ma perchè voglia abrogare la concessione stessa rendendo libero a tutti i vetturini il servizio ora esercitato, e non bene, da pochi.

(Seguono circa 600 firme di vetturini e proprietari di vetture.)

Il Comitato liberale di Monti Campitelli avendo deliberato d'intervenire alla solenne inaugurazione del monumento a Ciceruacchio, invita i componenti il Sodalizio a trovarsi domenica 3 corr. alle ore 14 nella propria sede in via Serpenti n. 26, per avviarsi alle ore 14.30 in piazza del Popolo, unendosi alle altre Associazioni liberali che prenderanno parte alla patriottica manifestazione.

Società di M. A. fra impiegati delle pubbliche amministrazioni — Al Circolo della Società da M. A. fra gl'impiegati delle pubbliche amministrazioni (Galleria Margherita) la sera del 3 corrente alle ore 18 si darà la prima recita della nuova stagione filodrammatica col noto lavoro del Bertolazzi: « Il diavolo e l'acqua santa ».

Sindacato dei ferrovieri pensionati di Roma — Per comunicazioni intorno al convegno testè tenuto a Torino con la presidenza dell'illustre giureconsulto on. Tommaso Villa, tutti i pensionati e sussidiati, comprese le vedove, sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà alle 9.30 del 4 novembre nel solito locale in via P.pe Amedeo n. 121, gentilmente concesso.

Coloro che non possono intervenire in detta ora e giorno, potranno ugualmente, o nelle ore stesse di domenica 3 novembre, ovvero nel lunedì medesimo in cui ha luogo l'assemblea, dalle ore 15 alle 18, ricevere tutte le comunicazioni occorrenti dai componenti del Sindacato, che si troveranno colà riuniti.

Federazione fra gli addetti ai Banchi Lotto — Tutti i lottisti della Provincia di Roma sono invitati alla riunione, che avrà luogo domani in piazza S. Luigi dei Francesi 34, la quale ha per iscopo di chiedere al Governo un equo aumento d'aggio pei Ricevitori e la stabilità di posizione e di carriera per gli addetti tutti ai Banchi Lotto.

Mancia competente a chi riporterà alla Libreria Federico Pustet, piazza S. Luigi dei Francesi 33, dei documenti smarriti dal signor Subirana giovedì nelle vicinanze di S. Pietro.

Il Dott. cav. Romanini, specialista malattie gola, naso, orecchie, dà consultazioni private nel suo studio via Poli 20 p. 2, dalle 15 alle 19. Telef. 22-88.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Furto Duedonne, identificate ed arrestate nelle persone di Emma Lelli di anni 40 e Giuseppa Chiassi di anni 37, entrarono nel negozio di Giovanni Sammartino in via Arenula 75, e col pretesto di acquistare alcuni generi, rubarono un pacco contenente 24 fazzoletti di seta.

In casa della Chiassi, nella locanda in via dei Chiavari 38, fu sequestrata parte della refurtiva.

Malore improvviso. — Alle 14 di ieri il manovale ferroviario Giovanni Rizzone di anni 27, rientrando in casa in via Flavia 72, trovò distesa sul letto cadavere la madre della sua fidanzata, Lucia Pantani di anni 52.

Da qualche anno era affetta da grave malattia intestinale.

Il cadavere fu piantonato in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — La guardia municipale Giuseppe Bagnes soccorse in via Napoli la ragazza Clelia Giunta di anni 23, abitante in via Viminale 66, che si contorceva da dolori, per aver ingoiato 4 pasticche di sublimato.

All'ospedale di S. Antonio i sanitari, riscontrando il caso gravissimo, le proibirono di parlare.

S'ignorano perciò le cause che spinsero l'infelice al triste passo.

Cane mordace — La sarta Staponti Natalina di anni 15, abitante in via dei Prefetti n. 8, alle 19 di ieri fu morsicata da un cane di proprietà della signora Sarocchi, abitante in piazza S. Carlo al Corso 117.

La ragazza riportò ferita lacero-contusa alla mammella sinistra, per la quale dall'ospedale di S. Giacomo fu inviata all'Istituto antirabbico in via Agostino Depretis.

Ferimenti. — I pregiudicati Ernesto Piscitelli di anni 33 ed Augusto Olivi di anni 32, ieri alle 17.45 vennero a lite per futili motivi in via dei Latini. Passati dalle parole ai fatti, il Piscitelli fu colpito al polso sinistro da una coltellata infertagli dall'Olivi che si dette alla fuga.

Il ferito a S. Antonio fu giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

— Ieri sera fu accompagnato all'ospedale di San Giovanni il facchino Giovanni Caprotti di anni 20, abitante in via delle Stalle 5, ferito da un colpo di arma da fuoco alla mano sinistra, e fu giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Egli dichiarò che in via delle Tre Madonne, presso la segheria Costa, un suo amico sparò in aria un colpo di rivoltella.

Volle quindi anche lui provare a sparare e fattosi dare l'arma sparò infatti un altro colpo. Ma nel riconsegnare l'arma questa esplose e lo ferì.

Il delegato Mascolini non ha, naturalmente, creduto a tale versione ed insieme ai carabinieri di S. Giovanni ha iniziato le opportune indagini.

Morte improvvisa — Ieri mattina alle 10.45, Ersilia Giammi di anni 64 ab. in via XX Settembre 98, sarta, mentre era intenta a misurare un abito alla signora Franceschina Botempi fu colta improvvisamente da paralisi e cadde al suolo cadavere.

Infortunio — Alle ore 11.30 di ieri il meccanico allo Stabilimento della Società Automobilistica in via Flaminia — Settole Gustavo, d'anni 22, abitante in via Marcantonio Colonna 44 — lavorando alla macchina polimentatrice, per lo spezzarsi della cinghia, rimase ferito alla mano sinistra. Accompagnato all'ospedale di San Giacomo fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Caduta fatale — La bambina Donirinelli Elena d'anni 7, abitante in v. Mastro Giorgio 37, alle ore 11 di ieri, nello scendere da una sedia cadde e con un bastone che aveva si produsse lacerazione del peritoneo e della vagina rettale.

All'ospedale della Consolazione fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Cani mordaci — L'oste Tomassetti Andrea, d'anni 74 nella sua abitazione in v. Sforza Pallavicino 4, accarezzando un cane si ebbe un morso che gli produsse escoriazione alla mano destra, giudicata, a Santo Spirito, guaribile in 8 giorni.

— Il ragazzo Mirto Mario d'anni 12 abitante al vicolo delle Grotte 20, alle ore 9 di ieri, in via della Pace fu morsicato da un cane girovago che gli produsse escoriazione alla gamba destra.

All'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Il calcio del cavallo — L'acquacetosaro Ligi Secondo d'anni 64, abitante in v. Flaminia n. 199, alle ore 5.30 di ieri dando la biada al suo cavallo si ebbe un calcio dall'animale stesso che gli fratturò l'ottava costola destra.

All'ospedale di S. Giacomo il dott. Canezza lo trattenne in osservazione.

Concerto Esquilino. — In piazza della Stazione (lato arrivi) il Concerto Esquilino eseguirà dalle ore 9 1/2 alle 10 1/2 pom. il seguente programma:

Marcia militare — Tarditi.
Valtzer « Gran Torneo Storico » — Id.
Ave Maria — Gounod.
Fantasia per trombone — Frosali.
Reminiscenze Ballo « Sieba » — Marenco.
Marcia trionfale.

TEATRI DI ROMA.

Roma 1 Novembre 1907

Costanzi - Un pubblico elegantissimo ha ieri assistito alla *Geisha*, che ebbe buon successo, sebbene mancassero le due *stelle* della Compagnia, Silvia Gordini-Marchetti e Pina Ciotti.

La signorina Leya Blanche mise molto impegno per rendere la parte di *Mimosa*, ma la sua voce troppo esile e molto tremula e la scarsa pratica della scena fecero sì che ella apparisse impari al compito assunto.

E così pure la Diaz non fu troppo a posto sotto le spoglie di *Miss Molly*.

Esse furono tuttavia applaudite insieme con gli altri esecutori, specialmente a Tani, alla Lyona e alla Ricci.

Del resto questa *Geisha* è sempre insuperabile per il lavoro grandissimo della messa in scena, l'inarrivabile affiatamento della massa.

Nella diurna di oggi, in cui avranno ingresso gratuito i bambini accompagnati, si darà *La figlia di madama Angot*, protagonista Silvia Gordini-Marchetti; e nella serale *Surcouf*.

Domani riposo, e domenica due rappresentazioni. Quanto prima spettacolo in onore di Giulio Marchetti con *Le campane di Corneville*.

Adriano — Le repliche dell'*Aida* continuano ad incontrare il più largo favore del pubblico. Anche ieri sera la lodevole esecuzione meritò continui e calorosi applausi.

Il tenore Scampini, che ha voce di timbro gradevole, estesa, uguale e robusta, ebbe particolari feste nella romanza del primo atto e nel duetto finale.

Efficace protagonista fu Boninsegna, ed applauditissimo il baritono Amato, inarrivabile sotto le spoglie del fiero *Amonasro*.

Alice Zacconi, poi, che ai pregi del canto unisce splendide qualità sceniche, ottenne entusiastiche accoglienze; e indubbiamente questa giovane artista si è nella parte di *Amneris* fortemente affermata.

Sempre ammirata l'orchestra, sotto la sapiente guida del maestro Polacco e veramente grandioso l'allestimento scenico.

Oggi l'*Aida* si replica nella rappresentazione diurna: i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Martedì *Rigoletto*.

Valle — Domenica con *Pamela nubile* e *Dall'ombra al sole* inizierà le sue recite la Compagnia goldoniana di Dora Balsanello.

Nazionale. — La Compagnia lirica che era al Quirino è passata al Nazionale per alcune rappresentazioni straordinarie a beneficio del monumento a Ciceruacchio.

Il *Faust* che si è rappresentato ieri sera, procurò frequenti applausi a Sabellico, un *Mefistofele* magnifico.

Ottima *Margherita* Annita Barone che fu fatta segno a particolari feste, specialmente nell'*aria dei gioielli*, detta con somma grazia.

Oggi alla diurna *Faust* si replica, e stasera *I pescatori di perle* con Isabella Swicher e Fernando De Negri.

Manzoni — Nelle rappresentazioni festive di oggi si darà *Il cimitero di Val-Zuson*.

Metastasio. — Si annunziano altre due repliche di *Sherlock Holmes*.

Eden — Il buffo Castagna, il duetto Laony, la bella Leily ottengono ogni sera lusinghiere accoglienze.

L'intiero programma si ripete nelle rappresentazioni festive di oggi.

Ferruccio Benini al Quirino

La miglior parte della colonia veneta in Roma e tutti i fedeli di ogni importante *première*, erano iersera al Quirino, dove è tornato Ferruccio Benini con la sua insuperabile Compagnia, a pochi mesi dai trionfi ottenuti tra noi sulle medesime scene.

Il teatro, dunque, era gremito, per quanto sia stato aumentato il consueto numero delle poltrone, e le signore sfoggiavano nelle loro elegantissime *toilettes*.

L'accoglienza fatta all'attore illustre ed ai suoi degni compagni — egli ha sempre con se il noto gruppo di artisti intelligenti che sono suoi collaboratori preziosi — è stata veramente magnifica: un caldo applauso ha salutato il Benini al suo primo apparire sulla scena, e durante tutto lo spettacolo furono manifestazioni ininterrotte di ammirazione entusiastica.

Zente Refada, senza essere tra le migliori delle commedie di Giacinto Gallina, è certo tra le più note: essa fu ascoltata col massimo interesse perchè interpretata con quell'arte squisita che solo questa Compagnia possiede.

La Benini-Sambo, la Zanon-Paladini, la Maestri, la Seglin, Albano Mezzetti, Gobbi, Scarani divisero con Ferruccio Benini gli onori della serata, chè tutti recitarono ammirevolmente.

Oggi due rappresentazioni con *I Rusteghi* e *Goldoni e le sue 16 commedie nuove*.

Renzo Rossi.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
fra
Marsiglia, Napoli e Alessandria
coi i vapori celeri
HOHENZOLLERN e SCHLESWIG
Partenze al venerdì da Napoli
Prossima partenza:
Hohenzollern: 1 novem. - *Hohenzollern*: 15 novem.
Schleswig: 8 nov. m. - *Schleswig*: 22 novem.
e poi partenze ogni 8 giorni
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E. Annicer
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leupold Fratelli, Piazza San Siro, 10.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo n. 6.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE — Volete la Salute??
Il Chiarissimo Prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in Torino scrive:
« Nel FERRO-CHINA-BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati. » 13

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica"
F. Bisleri e C. - Milano

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE
Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 12,5 — *b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **23,33**.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.
Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.
Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI' MERCOLEDI' e SABATO, parte da Parigi alle **20,30** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,35** a Milano e alle **18,55** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e restaurant) il MARTEDI, GIOVEDI e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio.

Ieri mattina, col diretto di Pisa, ha fatto ritorno l'on. Presidente del Consiglio, accompagnato dal segretario particolare comm. Rossi.

Ad ossequiarlo alla stazione erano i ministri Tittoni, Orlando, Lacava, Carcano, Viganò e Cocco-Ortu, i sottosegretari di Stato on. Facta, Dari e Bertetti, i comm. Peano, Casoli e parecchi funzionari superiori del Ministero dell'interno, il Prefetto, il Questore ed il Regio Commissario comm. Salvarezza.

L'on. Giolitti, scambiati i saluti coi presenti, si è diretto col comm. Rossi alla propria abitazione, in via Cavour.

Nel pomeriggio si è recato a palazzo Braschi e si è trattenuto fino a tarda ora.

All'Asmara.

Informazioni private avevano dato notizia, negli scorsi giorni, di una grave rissa, avvenuta all'Asmara tra gli ascari del 3° battaglione ed alcuni amara, nella quale taluni di questi sarebbero stati massacrati.

L'*Agenzia Stefani* comunica al riguardo la seguente versione, basata sul rapporto ufficiale del reggente il Governo dell'Eritrea, la quale rettifica quei fatti, che in realtà non hanno importanza:

« In seguito a un diverbio — così la *Stefani* — avvenuto il 27 settembre, nella ricorrenza di una festa indigena, alcuni ascari del 3° battaglione furono provocati la sera del 29 settembre, da alcuni amara che lavorano all'Asmara. Gli ascari reagirono; ne seguì una rissa, dalla quale si ebbe un ascaro gravemente ferito e un amara morto. La rissa fu subito sedata ».

« L'autorità giudiziaria ritenne responsabile un ascaro e alcuni amara e contro di essi procedè »

Ministero Interno.

Ordinanza di Sanità marittima.

Con ordinanza di ieri le provenienze da Tunisi e da Philippeville (Algeria) sono sottoposte alle disposizioni dell'ordinanza dell'anno 1907 contro la peste.

Ministero Esteri.

Per la Legazione italiana in Grecia.

Secondo una notizia, partita con molta probabilità da Roma per Atene con biglietto di ritorno, si vorrebbe attribuire al Governo italiano la « ferma volontà » di non nominare il nuovo Ministro d'Italia ad Atene in sostituzione del comm. Bollati, se il Governo ellenico non provvederà alla sua Legazione in Roma con un titolare di pari grado.

Da fonte autorizzata si afferma invece che alla Consulta non si è mai pensato, nè si potrebbe pensare, di porre una qualsiasi condizione per la nomina, che è prossima, del nuovo Ministro d'Italia in Atene.

E' poi superfluo aggiungere che il sig. Mizzopoulos, incaricato d'affari di Grecia in Roma fu ed è sempre persona gradita al nostro Governo.

Ministero Grazia e Giustizia.

Al fondo per il Culto.

Giovedì il comm. avv. Emanuele Molfino, che con recente decreto, ieri l'altro registrato alla Corte dei Conti, è stato, dopo le sue più vive insistenze, collocato a riposo con decorrenza dal 1 novembre, e nominato grande ufficiale della Corona d'Italia, ha compiuto la consegna della cassa del Fondo per il Culto nelle mani del vice direttore generale comm. barone Carlo Monti.

Il comm. Molfino lascia il più vivo e cordiale ricordo nell'amministrazione di cui è stato direttore generale per oltre cinque anni, e dove ha fatto, in oltre 40 anni di servizio solerte ed illuminato, la sua splendida e meritata carriera.

I capi servizio hanno offerto all'uscente direttore generale un'artistica pergamena firmata da tutti gl'impiegati con le insegne di grande ufficiale della Corona d'Italia.

Ministero Poste e Telegrafi.

(S) **Messina**, 31. — Alle ore 18 è giunto da Catania l'on. Ministro Schanzer, che è ripartito alle ore 19 per Napoli, a bordo del piroscafo *Piemonte*, salutato dalle autorità e dalle rappresentanze del Municipio e della Camera di commercio.

Nuovi uffici telegrafici.

Il 28 corrente in Borgo San Giacomo, provincia di Brescia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Ministero Pubblica Istruzione.

Le Commissioni esaminatrici dei concorsi generali alle cattedre di matematica nelle RR. scuole normali e nelle RR. scuole tecniche femminili hanno terminato l'esame dei titoli dei concorrenti e presentate le graduatorie di merito.

La prova scritta avrà luogo, per il concorso generale alle cattedre di matematica delle RR. scuole tecniche maschili, mercoledì prossimo nelle sedi di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Padova, Parma, Perugia, Roma, Torino; per le cattedre di matematica nei RR. ginnasi venerdì 8 nelle stesse sedi, escluse Padova Parma e Torino ed aggiunta Venezia; per il concorso generale alle cattedre di pedagogia delle RR. scuole maschili sabato 9, nelle sedi predette (vedi scuole tecniche) più essa.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio superiore dei LL. PP.

La prima sezione, presieduta dal comm. Verdinois, ha dato, tra altri, parere favorevole sui seguenti affari:

Sistemazione del tratto della strada provinciale di Campobasso tra Longano e Castelpizzuto;

strada di accesso da Mezzoldo alla stazione di S. Giovanni in Bianco (Bergamo);

via di accesso da Perletta alla stazione di Bistagno (Cuneo).

Ha inoltre espresso parere favorevole alle domande di sussidio dei comuni di S. Quirico (Genova); Avella (Avellino); Lentiai (Belluno); Feltre (Belluno); Talamello (Pesaro) ed Asti (Alessandria) per opere stradali varie.

Lavori ferroviari.

Sono stati approvati, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, la costruzione di una stazione ferroviaria tra Giampilieri e Ponte Giampilieri (linea Messina-Siracusa) e l'ampliamento della stazione di Casale Monferrato (linea Valenza-Vercelli).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

R. Scuola Superiore di commercio di Bari.

La Commissione pel concorso alla cattedra di ordinario di ragioneria applicata e istituzioni di commercio nella R. Scuola Superiore di Bari, ha proposto per la scelta la seguente terna: 1. Prof. Vianello dell'Istituto tecnico di Roma. - 2. Prof. Garrone. - 3. Prof. Pasquale D'Angelo dell'Istituto tecnico di Ascoli Piceno.

Ministero Marina.

Le condizioni di salute dell'on. Mirabello sono buone ed egli si è completamente ristabilito da una leggera e passeggera indisposizione, che lo aveva colto negli scorsi giorni.

Prima della partenza da Spezia del cacciatorp. « Artigliere » sbarcherà il ten. di vasc. Enrico Landi con licenza straordinaria di tre mesi, imbarcandosi in sua vece il ten. di vasc. Lamberto Narducci, che sarà sostituito nella resp. del « Nembo » dal pari grado Federico De Grossi.

La r. nave « Etna » è partita da Tangeri per Livorno il 31.

Uno scandalo mancato

Presso la Difesa di Gaeta è stata compiuta una inchiesta per i fatti disciplinari, e da essa, che pure ha dovuto addentrarsi nella gestione amministrativa, nulla è risultato di men che corretto.

Cadono quindi tutte le notizie date da alcuni giornali circa affermati scandali e malversazioni.

Movimento della navigazione.

Il « Mendoza », del Lloyd italiano, è partito mercoledì da Barcellona per Rio Janeiro e Buenos Ayres.

L'« Alberto Treves », della Società Veneziana, è arrivato giovedì a Porto Said da Cardiff e diretto a Colombo.

La Veloce — Il « Città di Milano », proveniente da Genova, è partito mercoledì da Teneriffa, diretto a Santos e Buenos Ayres.

FRANCIA

Per la precedenza del matrimonio civile

(S) **Montpellier**, 31. — Monsignor de Beauséjour, vescovo di Carcassona, il 16 luglio scorso era stato condannato a 50 franchi di ammenda condizionalmente, per avere al tempo della crisi viticola, quando il Municipio era dimissionario, celebrato il matrimonio religioso prima di quello civile.

La Corte d'Appello ha oggi ridotta la pena a 16 franchi di ammenda sempre condizionalmente. Uguale riduzione la Corte ha fatto ad una condanna analoga, inflitta il 29 luglio all'arciprete della chiesa di Santo Stefano di Agde.

S. U. D'AMERICA

L'arresto di un milionario.

(S) **Londra**, 31. — Si ha da New-York: Il milionario americano Crittendon è stato arrestato a Yackson, nello Stato del Missouri, sotto l'imputazione di far lavorare eccessivamente ed in condizioni sfavorevoli un migliaio di operai italiani e spagnuoli nelle immense piantagioni di cotone che egli possiede nella valle di Arkansas.

Si assicura che l'arresto di Crittendon sia stato ordinato in seguito a pratiche dell'ambasciatore d'Italia a Washington.

GERMANIA

Il feminismo.

Monaco, 1. — Le associazioni feministe tedesche, appoggiate dai partiti progressisti, hanno tenuto un comizio per procurare l'estensione del diritto elettorale alle donne.

Il programma del comizio e il modo come si è svolto, dimostrarono che si è mandata avanti la parte moderata delle agitatrici feministe, perchè si temeva che l'elemento radicale potesse danneggiare il movimento. E difatti molti che finora lo avversavano, si sono pronunciati favorevolmente.

Borse e Mercati

BORSE ESTERE

Vienna, 1 Festa

	31	1
C. austr.	633 —	— —
Rend. oro	114 15	— —
Id. carta	95 85	— —
Ungh. 4	92 70	— —
» 3 1/2 %	81 65	— —
N.ni oro	19 18	— —
Lire ital.	96 05	— —
C. Londra	24 07 5	— —

Londra, 1 novembre

	31 chiusura	1 apertura
Consol.	82 1/4	82 1/4
Italiana	100 1/2	100 1/2
Turca	91 1/4	91 1/4
Russo 3%	94 1/2	— —
Spagna	91 —	91 —
Giappon.	83 1/4	83 —
Egiziano	102 1/4	102 1/4
Argento	27 5/16	27 1/16

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 160.000. Rit. 152.000

Berlino, 1.

	31	1
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	128 75	129 —
» Medit.	71 50	71 75
Obbl. ferr.		
» 3 %	67 70	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 20	216 —
C. Italia	81 75	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia. . .	5 per 0/0
Francia. . .	3 1/2 per 0/0
Inghilterra.	5 1/2 per 0/0
Germania	6 1/2 per 0/0
Austria. . .	4 per 0/0
Belgio . . .	4 per 0/0
Spagna. . .	4 1/2 per 0/0

PLATTI LUIGI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 12
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

SAPONE INSUPERATO DA TOELETTA

Fornitori della CASA REALE

A ritardare la formazione delle rughe
a prevenire le screpolature della pelle, i geloni
a rendere la pelle bianca, morbida, aristocratica
è indispensabile quel sovrano dei saponi che è il

SAPOL
BERTELLI

L. 1.25 al pezzo dai principali Profumieri, Parrucchieri e Droghieri, dove si trovano pure le finissime e tanto accreditate
PROFUMERIE BERTELLI
Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26
300, corso UMBERTO I°
ROMA

SQUISITAMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E La Veloce
Partenze settimanali da Genova e New-York
con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**
SERVIZIO CELERE
con partenza settimanale da Genova per
Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.
Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali
della Società "La Veloce"
LINEA del BRASILE
Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro** e **Santos** con approdi a **Napoli** e **Teneriffe** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincenzo**.
LINEA dell' AMERICA CENTRALE
Partenze da **Genova** al 1.o d'ogni mese per **Porto Limon** e **Colon**, toccando **Marsiglia**, **Barcellona** e **Teneriffe**.

Servizi Postali Speciali
della "Navigazione G. Ital"
per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.
Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**
Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** fra **Civitavecchia** e **Golfo Aranci**, le **Isole toscane**, ecc.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costrutti.
Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine
Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all' Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)
N. B. — Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

AMIDO BANFI
MARCA GALLO - MONDIALE - STIRA A LUCIDO
CONSERVA LA BIANCHERIA
SAPONE BANFI
INSUPERABILE RENDE LA PELLE BIANCA, MORBIDA
FA SPARIRE RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

LA FLEXEUSE
Premiato Stabilimento Industriale
Fabbrica di creme per cuoiami e grassi speciali lubrificanti
—(V. COSTANTINI)—
AVVISO ai Sigg. Chauffeurs d' Automobili
Desiderate un' eccellente grasso giallo speciale per cambio di velocità?
Rivolgetevi al Premiato Stabilimento **V. Costantini**, Via Otranto N. 36 (Prati di Castello), e ci troverete la più gran convenienza.
Si eseguiscono commissioni a domicilio. Telefono **27-98**

SUONERIE ELETTRICHE
Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 2 Novembre 1907 - Comm. dei defunti
Leva il sole alle 6,43 m. - Tramonta alle 5.3 s.
Leva la Luna alle 1.33 m. - Tramonta alle 3.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1|2

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 1 Novembre 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.1	coperto	Nizza	12.0	sereno
Amburgo	9.2	nebbioso	Zurigo	3.0	nebbioso
Vienna	6.8	3|4 coper.	Costantin.li	16.2	1|2 coper.
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	7.1	coperto	Atene	20.8	1|4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	15.9	coperto	legg. mosso	18.6	15.8
Torino	9.0	nebbioso	—	12.5	6.8
Milano	8.5	nebbioso	—	12.6	7.7
Venezia	10.4	nebbioso	calmo	13.6	10.0
Bologna	10.5	coperto	—	13.6	10.0
Ravenna	12.1	coperto	—	14.5	8.9
Ancona	12.0	nebbioso	legg. mosso	21.0	14.0
Firenze	11.2	coperto	—	13.6	10.0
ROMA	13.0	3|4 coperto	—	20.3	12.0
Bari	15.4	nebbioso	calmo	22.0	11.8
Napoli	16.8	1|4 coperto	calmo	20.7	16.0
Caggiano	13.0	1|2 coperto	—	17.4	11.2
Tiriolo	13.5	sereno	—	17.5	13.0
Palermo	15.4	sereno	legg. mosso	24.5	10.0
Messina	21.6	sereno	calmo	26.3	16.2
Cagliari	12.0	sereno	legg. mosso	21.9	11.1

Probabilità: cielo vario sull'Italia inferiore, nuvoloso e nebbioso altrove con qualche pioggierella; venti deboli o moderati del 1.o e 2.o quadrante.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L' altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 764.6. Termometro centig. *massima 21.1 minima 13.0.*
Umidità relativa 69 assoluta 12.34. Vento a mezzodì: S.
Stato del cielo: 3|4 nuvolo.

Sciarada.

Col *primo* Giulio Cesare
Parlava a' suoi soldati.
Se ne va quell' *altro* in Tevere.
Fra mezzo a boschi e prati.
A Genova fu celebre
L' *inter* nei tempi andati.

Spiegazione del passatempo precedente:
ARCO-BALENO

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Vicenza - 25 - Completamento della difesa frontale in sasso e della sistemazione d'argine a destra del torrente Assico in località San Rocco, comune di Montecchio Precalcino. Pres. L. 60.800.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	13.30	16.55	19.— 21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.50	22.20			
Firenze-Milano	8.40	9.—	10.25	14.55	22.50		
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5			
Civitavecchia	5.30		16.20	20.40			
Frascati	6.20	9.5	11.45	15.—	17.10	19.15	
Velletri-Terracina	6.5	11.30	17.40				
Velletri	6.5	11.30	17.40	20.30			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.15	15.30	18.5			
Fiumicino	5.44	8.30	16.—				
Mandela-Subiaco	7.30		17.5				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.30	6.55	9.—	13.10	14.15	17.47	20.5 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.55
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.55
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.15	
Milano-Firenze	7.20	13.5		18.45		22.20	22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.35	15.50		20.47		
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.40	20.47		
Civitavecchia			19.50				
Frascati	7.15	8.40	11.—	13.45	17.25	20.55	22.5
Terracina-Velletri		9.45		16.45		21.10	
Velletri	8.20	9.45	16.45			21.10	
Viterbo-Ronciglione		9.34	14.15	18.24		21.30	
Fiumicino	8.27		16.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.35	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 difronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.20 - 9.15 - 11 festivo - 12.25 - 16.5 - 17.30 - 18.45 feriale - 19.57.
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.32 - 7.53 - 9.9 - 13.42 feriale - 17.19 - 18.32 - 20,26 - 22.4 festivo.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore - 6.40 - 9.45 - 11.30 festivo - 18.10.
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.5 - 10.14 - 18.38 - 20.26 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.—	7.—	8.—	9.—	10.—	11.—
	12.—	13.—	14.—	15.—	16.—	17.—
	18.—	19.—	20.—	21.—	—	—
per GENZANO	6.30	7.30	8.30	9.30	10.30	11.30
	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30	17.30
	18.30	19.30	20.30	—	—	—

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.43	8.43	9.43	10.43	11.43	12.43
	13.43	14.43	15.43	16.43	17.43	18.43
	19.43	20.43	21.43	22.43	—	—
da GENZANO	8.13	9.13	10.13	11.13	12.13	13.13
	14.13	15.13	16.13	17.13	18.13	19.13
	20.13	21.13	—	—	—	—

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.—	8.—	9.—	10.—	11.—	12.—
	13.—	14.—	15.—	16.—	17.—	18.—
	19.—	20.—	—	—	—	—
GENZANO part.	6.48	7.48	8.48	9.48	10.48	11.48
	12.48	13.48	14.48	15.48	16.48	17.48
	18.48	19.48	20.48	—	—	—

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	5.30f	7.—	—	9.20	13.—f	16.40
Scrofano . . . . a.	6.27	7.56	—	10.16	13.58	17.34
Morlupo . . . . a.	7.10	8.31	—	10.51	14.37	18.9
Civ. Castellana a.	—	9.48	—	12.—	—	19.21
Civ. Castellana p.	6.12	—	—	13.30	—	16.47
Morlupo . . . . a.	7.23	11.40f	—	14.41	17.58	18.30f
Scrofano . . . . a.	7.56	12.30	—	15.15	18.30	19.8
Roma . . . . . . a.	8.56	13.20	—	16.15	19.30	20.8

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10f	5.50	8.6	9.30	11.35	15.—	—	18.20	
Bagni a.	6.16	6.36	8.51	10.13	12.43	15.47	—	19.8	
Tivoli a.	—	7.16	9.23	10.44	13.21	16.19	—	19.40	
Tivoli p.	5.45	7.45	9.53	11.—	16.48	17.42	—	19.55	
Bagni a.	6.20	8.11	10.18	11.35	17.13	18.17	—	20.20	
Roma a.	7.35	8.55	11.5	12.32	18.—	19.29	—	21.13	fest.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 60 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.
Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. (Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia -36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.
Trattative: F. Severi - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 13 1|2 alle 15.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 789

Appartamento cercasi otto-nove vani non più alto primo piano buona posizione; fitto non superiore 170, scrivere avvocato S. O. Posta. 851

D' AFFITTARSI

Affittasi grande studio di pittura, adatto per sala di lettura od altro. Via Maria Cristina, N. 15. (Presso Ponte Margherita). 837

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 784

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Giovane ventunenne pratico commercio conoscenza francese, inglese, cerca posto commesso viaggiatore, Miti pretese. Dispone cauzione. Referenze ottime. Scrivere: Viaggiatore 5-94 fermo posta. 851

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 813

Bravo cuoco che ha servito in famiglie cospicue, e coi migliori certificati e raccomandazioni cerca occupazione. Scrivere a Savarese, via S. Basilio N. 55. 857

D' AFFITTARSI

Camera e salottino mobiliati pieno mezzogiorno affitterebbesi a distinta persona presso buona famiglia in via della Vite 68. Ingresso libero sulla scala.

Camera e salotto ed anche pensione Via Genova 29 Int. 6 837

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

27 Ricevuta lettera. Subito dopo T. spedii corrispondenza sarati sfuggita o sarà pubblicata in ritardo? Assicuroti tutti miei bene. Papà chiestomi tuo indirizzo. Stringoti cuore bacioti. 851

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10-13.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 13.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.
Musei: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
Id. BORGIANO, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 96, dalle 9 alle 14.
Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 19 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18
Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle alle 11,30 dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Villa AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
Id. MADAMA vicolo Macchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Pour dames et demoiselles

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

[Stabilimento del POPOLO ROMANO
arta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth